



**Liceo Scientifico Statale “Zaleuco”
Locri (RC)**

P.O.F.

Piano dell’Offerta Formativa

Anno Scolastico 2005-2006



Una scuola che cambia...

per offrirvi di più

P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 20 del 28/10/2005

Stampato in proprio presso il Liceo Scientifico "Zaleuco" di Locri

INDICE

Introduzione	pag.	4
Cap. 1 - IDENTITA' E ORGANIZZAZIONE	“	5
1.1 – L'identità.....	“	5
1.2 – L'organigramma.....	“	5
1.3 – Gli organi collegiali interni.....	“	6
1.4 – I corsi.....	“	7
1.5 – Il quadro orario.....	“	7
Cap. 2 - AREA EDUCATIVA E DIDATTICA	“	8
2.1 - Finalità educative.....	“	8
2.2 - Obiettivi formativi trasversali.....	“	8
2.3 – Metodiche per la programmazione didattica ed educativa.....	“	8
2.4 – La programmazione disciplinare.....	“	9
2.5 - Il contratto formativo.....	“	35
2.6 - La valutazione.....	“	36
2.6.1 - Le griglie di valutazione.....	“	37
2.6.2 - I crediti scolastici e formativi.....	“	45
2.6.3 - Ampliamento dell'offerta formativa.....	“	46
2.6.4 - Criteri di valutazione finale.....	“	46
2.7 - Il recupero e l'approfondimento.....	“	47
Cap. 3 - INFORMAZIONI UTILI	“	48
Cap. 4 - I PROGETTI	“	51

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di questo nuovo anno scolastico ricalca le linee dei piani elaborati ed adottati negli ultimi anni. Ciò gli conferisce un carattere di continuità e conferma che le attese culturali del territorio, a cui i docenti hanno ritenuto doveroso rispondere, sono state correttamente individuate.

Le preferenze espresse dagli allievi in relazione ai progetti proposti dimostrano, peraltro, che la realtà giovanile della Locride non è dissimile dal più vasto contesto sociale italiano, considerato che le più numerose sono inerenti al bisogno di alfabetizzazione informatica, all'attività sportiva, all'approfondimento disciplinare finalizzato all'orientamento universitario e professionale.

Il P.O.F., pertanto, è il progetto di ciò che tenteremo di compiere, con la collaborazione degli allievi e certamente anche dei loro genitori, a cui chiediamo una costante attenzione per il lavoro scolastico quotidiano dei figli ed un pronto intervento presso la scuola se dovessero riscontrare difficoltà o disinteresse.

Esso contiene:

- La ricognizione delle risorse culturali e sociali del territorio e delle risorse strutturali, strumentali, umane e professionali interne alla Scuola (organigramma);
- La consistenza del tempo-scuola: monte ore settimanale delle discipline di studio;
- L'identificazione delle finalità della Scuola;
- L'identificazione degli obiettivi per il raggiungimento delle finalità;
- La programmazione degli interventi didattico-educativi: le programmazioni dei dipartimenti disciplinari;
- Il contratto formativo stipulato tra docenti, allievi e genitori;
- Le metodiche della valutazione; criteri e griglie di valutazione; criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo; criteri per la valutazione finale; modalità inerenti al recupero;
- Informazioni utili: calendario scolastico, calendario degli incontri e dei consigli; servizi amministrativi; sanzioni disciplinari; criteri relativi ai viaggi di istruzione;
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

In riferimento all'ultimo punto si chiarisce che, accanto alla programmazione tradizionale, i docenti hanno elaborato una serie di progetti che sarebbe errato considerare come una sovrapposizione all'insegnamento primario "curricolare". In realtà, considerati con attenzione, essi appariranno come un'esplicitazione dei percorsi educativi e didattici, modellata sulla dimensione degli interessi più vivi degli allievi.

Si tratta di attività di educazione linguistico- espressiva mediante incontri con Autori, e il laboratorio di gestualità e teatro; attività di approfondimento disciplinare (di Matematica, Fisica, Chimica) o ancora di arricchimento culturale mediante insegnamenti aggiuntivi (corsi d'informatica, di psicologia, di biblioteconomia) che perseguono la finalità di una programmazione più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e del progresso tecnologico; non sono stati trascurati i progetti di educazione alla civile convivenza e le iniziative concrete di educazione alla salute, educazione ambientale, di educazione alla solidarietà e l'informazione-formazione sul tema della sicurezza (Patentino, Primo soccorso).

Lo sport, tanto vicino ai giovani, ha ricevuto doverosa attenzione mediante l'organizzazione di tornei, nell'intento di offrire agli allievi un motivo in più per amare la propria scuola ed esser fieri di appartenervi.

La Scuola, attraverso i suoi OO CC ha espresso parere favorevole all'utilizzazione delle nostre attrezzature sportive anche da parte di Società di dilettanti operanti nel territorio.

Altre iniziative di carattere educativo, pur non costituendo specifici progetti, sono presenti nella programmazione di lavoro dei due docenti assegnatari di "Funzioni Strumentali" dell'area del "Sostegno agli allievi" e dei "Rapporti con il territorio". Mi riferisco alle attività dell'educazione alla salute e della prevenzione delle tossicodipendenze condotte con il supporto tecnico professionale della ASL n.9 e con strutture religiose e del volontariato e ad iniziative di orientamento condotto con le università calabresi e siciliane e con associazioni giovanili e professionali.

Il P.O.F. prevede inoltre l'istituzione di corsi di recupero su richiesta dei consigli di classe e di un'attività di "sportello didattico" on-line, nonché lezioni in videoconferenza e scuola domiciliare a favore di allievi con lunga convalescenza.

Siamo sicuri che gli allievi apprezzeranno il nostro intento e che non si lasceranno sfuggire le occasioni di miglioramento culturale e di crescita educativa insite nell'offerta formativa predisposta per questo nuovo anno scolastico.

Ce lo auguriamo di cuore

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Domenica Marra)

CAPITOLO 1 – IDENTITA' E ORGANIZZAZIONE

1.1 - L'IDENTITA'

Denominazione	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ZALEUCO"
Ordine e grado di scuola	Scuola Secondaria di 2° grado
Codice scuola	RCPS04000R
Codice fiscale	81002290807
Sede	Prolungamento via Veneto, c.da Cultura – 89044 – Locri(RC)
Recapiti telefonici	096420191 (Centralino) – 0964235188 (Presidenza) - 0964232186 (Fax)
e-mail	zaleuco@epizefiri.it ; rcps04000r@istruzione.it
Sito web	www.liceozaleuco.it
Altri dati (relativi al corrente a.s.)	n. 816 alunni n. 33 classi n. 6 corsi + n. 2 prime classi e n. 1 seconda classe
Storia	Il Liceo, istituito nel 1963, è il primo dei Licei Scientifici sorti nella Locride Il nuovo edificio è stato inaugurato nel 1994 ed è considerato una delle migliori strutture di edilizia scolastica presenti nella provincia reggina. Il curriculum di studi del Liceo Scientifico è strutturato su un equilibrato rapporto tra materie umanistiche e scientifiche
Contesto territoriale	Il Territorio della città di Locri è stato caratterizzato in questi ultimi decenni da un forte incremento del settore terziario-impiegatizio (uffici, scuole, ASL...) a danno della piccola azienda e delle attività artigianali, prima elementi portanti del tessuto economico. Il tessuto sociale è poco omogeneo, con fenomeni piuttosto rilevanti di disagio, alto tasso di disoccupazione giovanile e abbandono scolastico. Sono presenti i principali servizi (ASL, Biblioteca, Centri di formazione...), molto attivo l'associazionismo cattolico, sportivo e di volontariato, tuttavia le strutture per il tempo libero e le attività socio-culturali per i giovani sono complessivamente modeste.
Struttura	Il Liceo dispone di: ampio spazio all'aperto; n. 1 palestra e 1 campo attrezzato; 1 auditorium; 1 sala riunioni; 3 laboratori informatico-multimediali; 1 laboratorio di Fisica; 1 laboratorio di Scienze nat.; 1 aula di disegno; biblioteca. Gli ambienti sono dotati di riscaldamento a metano
Risorse economiche	Il nostro bilancio è sostenuto per circa l'85% dal MIUR, per circa il 11% dalle famiglie e per il restante 4% circa da Fondi Europei, Regionali, Provinciali e Comunali. La maggior parte delle risorse economiche è assorbita dal funzionamento ordinario dell'organizzazione scolastica e dalle attività curriculari. La gestione attenta e corretta delle entrate permette comunque di poter destinare ogni anno una cifra significativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa e alle attività extracurriculari
Convenzioni e collaborazioni	Convenzione SISSI con università calabresi per tirocinio docenti e collaborazione per l'orientamento universitario. Collaborazione con la Curia Vescovile per attività di ascolto su richiesta Collaborazione con la Asl, con la Sovrintendenza Archeologica, con associazioni culturali no profit e professionali

1.2 - L'ORGANIGRAMMA

	Figure	Funzioni
n. 1	Dirigente Scolastico	Ha la rappresentanza legale dell'Istituto. Promuove e coordina le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi ed è responsabile dei risultati. Presiede il Collegio dei docenti, i Consigli di classe, la Giunta Esecutiva, il Comitato di valutazione del servizio dei docenti. E' membro di diritto del Consiglio d'Istituto. Ha la gestione unitaria del personale ed emana direttive sugli obiettivi e

		risultati da conseguire a cura del personale ATA. E' titolare delle relazioni sindacali. E' equiparato al "Datore di lavoro" in relazione alla "Sicurezza dei locali. E' titolare del trattamento dei dati personali
n. 63	Docenti	Personale insegnante in servizio nell'Istituto e componente il Collegio dei docenti. Presieduto dal Dirigente Scolastico, il Collegio ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, formula criteri per la formazioni delle classi e dell'orario delle lezioni, valuta periodicamente l'efficacia dell'azione didattica, promuove esperienze di sperimentazione e attività di aggiornamento, approva le proposte di adozione dei libri di testo avanzate dai Consigli di classe, designa le Funzioni Strumentali e il Comitato di valutazione del servizio
n. 2	Collaboratori del Dirigente	Docenti della scuola, scelti dal Dirigente Scolastico, che collaborano nella gestione dell'Istituto.
n. 4	Funzioni Strumentali	Docenti della scuola, designati dal Collegio dei Docenti, che si occupano di coordinare le attività nell'ambito di determinate aree: area 1 – Gestione del POF e sostegno alla didattica; area 2 – Sostegno ai docenti; area 3 – Sostegno agli alunni – area 4 – Rapporti col territorio
n. 33	Coordinatori di classe	Docenti con compiti di coordinamento della didattica e attività tutoriale sugli allievi
	Comitato di valutazione del servizio dei docenti	Composto da docenti e presieduto dal Dirigente scolastico, valuta i docenti neo assunti alla fine del periodo di prova
n. 1	Direttore amministrativo	Svolge attività complessa ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; ha autonomia operativa e responsabilità diretta sugli atti a carattere amministrativo-contabile. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva, con funzioni di Segretario. E' consegnatario dei beni dell'Istituto. E' responsabile del procedimento di trattamento dei dati personali.
n. 6	Assistenti amministrativi	Personale addetto a servizio di segreteria Supporta l'azione didattica e collabora con i docenti; cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.
n. 3	Assistenti tecnici	Addetti ai laboratori di Informatica e di Fisica-Chimica
n. 8	Collaboratori scolastici	Collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo; svolgono servizio di vigilanza su persone e cose; si occupano della pulizia

1.3 - GLI ORGANI COLLEGIALI INTERNI

Organi	Funzioni
Consiglio di classe	E' l'organo collegiale costituito da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti eletti dai genitori e da due rappresentanti eletti dagli studenti. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente membro del Consiglio, delegato dal Dirigente stesso. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni ed ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica (libri di testo, programmi, attività integrative, corsi di recupero, viaggi di istruzione, visite guidate), e ad iniziative di sperimentazione, e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché le operazioni di scrutinio, avvengono alla sola presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico. Il potere decisionale sulla valutazione degli studenti spetta all'intero Consiglio di Classe che valuta e decide su proposta del singolo docente.
Consiglio di istituto	Approva il Piano dell'Offerta Formativa disposto dal Collegio dei docenti ed il Piano annuale delle attività (Bilancio) disposto dalla Giunta Esecutiva. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Presieduto da un

	genitore, è composto da: n. 4 genitori; n. 4 alunni; n. 8 docenti; n. 2 ATA. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto
Organo interno di garanzia	Viene rinnovato annualmente. Per effetto del nuovo Regolamento d'istituto (Appendice B), l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente designato dal Collegio dei Docenti, da un genitore designato dalla Componente genitori del C.d'I. e da un allievo maggiorenne designato dall'assemblea degli studenti. L'allievo maggiorenne o i genitori degli allievi minorenni ci si possono rivolgere quando reputano iniqua una sanzione disciplinare inflitta.
Comitato studentesco	E' composto dagli alunni rappresentanti di classe, dagli alunni rappresentanti d'Istituto e dai 2 alunni membri della Consulta provinciale

1.4 - I CORSI

Tutti i corsi sono ormai minisperimentali ovvero con sperimentazioni assistite:

- 1) Sperimentazione con modifica orario di disegno
- 2) Bilinguismo Francese-Inglese
- 3) Piano Nazionale Informatica (Matematica con Informatica + Fisica)

Motivazioni che sottendono la scelta delle sperimentazioni assistite

Le sperimentazioni, ormai consolidate negli anni, vengono incontro alle esigenze di innovazione disciplinare ed incontrano il favore degli studenti e dei loro genitori. Prevedono:

- 1) La sperimentazione con modifica orario di Disegno (programmi Brocca di Disegno e St.d'Arte): introdotta per rendere più equilibrato il carico orario della disciplina nelle classi di biennio ed anche per avviare sin dalla prima classe un approfondimento sugli aspetti architettonici del mondo classico, tale da favorire una più attenta conoscenza delle nostre radici culturali.
- 2) L'affiancamento al Francese dello studio della lingua inglese; opportunità didattica particolarmente gradita e richiesta dagli allievi che alla Scuola Media hanno studiato il Francese e reputano che la conoscenza della lingua inglese sia più "spendibile" nel mercato del lavoro.
- 3) L'introduzione del P.N.I.: risponde alle esigenze d'innovazione didattica e nel contempo consente uno studio più approfondito della Matematica e della Fisica (PNI, Mat e Fisica con Informatica), rendendo più coeso il curriculum del Liceo Scientifico.

1.5 - IL QUADRO ORARIO

Modifica orario di Disegno nelle classi sperimentali (riferita a tutte le sezioni)

MATERIE	Classi				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Ore settimanali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Filosofia	-	-	2	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze naturali	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	26	26	28	29	30

Modifica orario nelle classi sperimentali con Bilinguismo Francese+Inglese

MATERIE	Classi				
	1^	2^	3^	4^	5^
	Ore settimanali				
Lingua e letteratura francese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	4	4	3	3	3
Totale ore settimanali	30	30	31	32	32

Modifica orario nelle classi sperimentali con Piano Nazionale Informatica (Matematica con Informatica+Fisica)

MATERIE	Classi				
	1^	2^	3^	4^	5^
	Ore settimanali				
Matematica-Informatica	5	5	5	5	5
Fisica-Informatica	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	29	30	31	31	32

CAPITOLO 2 – AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

2.1 - FINALITA' EDUCATIVE

- Elevare il patrimonio culturale dei giovani mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari assolutamente necessarie per il proseguimento degli studi in tutte le aree universitarie e per l'inserimento nel mondo delle professioni;
- Favorire lo sviluppo di una forma mentis duttile e flessibile, mediante il potenziamento delle capacità logiche, espressive e di pensiero critico;
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione ed all'analisi dei fenomeni culturali del nostro tempo, sia nel campo della politica, della morale, e dell'educazione civica sia nelle vaste e varie problematiche scientifiche e dell'educazione della sensibilità e dei comportamenti;
- Favorire l'amore e l'interesse per la lettura e per l'indagine condotta attraverso i vecchi ed i nuovi mezzi di informazione, di comunicazione e di formazione;
- Promuovere il senso dell'appartenenza al territorio e della necessità del suo inserimento in un contesto sociale più vasto.

2.2 - OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Sapersi inserire nella vita relazionale rispettando ed accettando le diversità come fonte di arricchimento.
- Partecipare attivamente alla vita sociale in modo critico e propositivo.
- Saper praticare i diritti e i doveri propri di una società democratica e riconoscere il valore della legalità
- Saper rispettare e migliorare l'ambiente in cui si vive.
- Saper essere autonomo sviluppando l'autocontrollo dei comportamenti e l'autonomia di giudizio
- Saper comunicare mediante diversi linguaggi per entrare in rapporto con gli altri (linguaggi informatici ed iconici)
- Saper acquisire un metodo di studio che consenta una formazione permanente nel corso di una vita futura
- Il traguardo formativo è perseguito nel corso del quinquennio ai diversi livelli e deve coniugarsi armonicamente con il raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari (espressi in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità).

2.3- METODICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

- Analisi della situazione di ingresso della classe.
- Valorizzazione della continuità didattica tra cicli scolastici.
- Verifica degli obiettivi generali dell'indirizzo di studi.
- Verifica degli obiettivi disciplinari nel Consiglio di classe e individuazione degli obiettivi interdisciplinari.
- Programmazione modulare dei contenuti.
- Attività sperimentale di laboratorio (informatici, linguistici, scientifici).

- Attività di recupero e /o di approfondimento.
- Elaborazione e stesura di un “**contratto formativo**” tra docenti, alunni e genitori.

2.4 - LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I docenti, all’inizio di ogni anno scolastico, si riuniscono per Dipartimento e definiscono gli aspetti comuni della loro programmazione quali obiettivi (generali e minimi), contenuti, metodi, strumenti, modalità di verifica, criteri e griglie di valutazione.

Di seguito si riporta integralmente l’esito di tale attività.

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO E TRIENNIO			
Materia	ITALIANO		
Classe/i	Biennio e Triennio		
Prerequisiti	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente - Individuare i concetti chiave di un testo - Conoscere la morfologia e le strutture fondamentali della lingua italiana - Scrivere con sostanziale correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale - Riassumere un testo semplice 		
	Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze linguistiche - Competenze logico-lessicali - Capacità di comprensione e analisi di un testo Gli obiettivi individuati per ciascun anno di corso, a partire dal secondo, diventano prerequisiti per l’anno successivo.		
Obiettivi Generali	Conoscenze <table border="1"> <tr> <td> Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie di testo trattate e le relative caratteristiche strutturali - Conoscere le strutture morfosintattiche - Ampliare il lessico di base </td> </tr> <tr> <td> Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature; - Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta </td> </tr> </table>	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie di testo trattate e le relative caratteristiche strutturali - Conoscere le strutture morfosintattiche - Ampliare il lessico di base 	Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature; - Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie di testo trattate e le relative caratteristiche strutturali - Conoscere le strutture morfosintattiche - Ampliare il lessico di base 		
	Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature; - Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta 		
	Competenze <table border="1"> <tr> <td> Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere in maniera fluida, rispettando fonetica, ritmo e intonazione - Comprendere ed esporre il senso globale di un testo - Selezionare le informazioni essenziali di un testo - Produrre testi con coerenza logica, coesione strutturale e lessico appropriato - Effettuare semplici analisi del testo </td> </tr> <tr> <td> Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare i testi letterari riconoscendone i caratteri specifici e operando opportune contestualizzazioni - Esporre il discorso orale in forma corretta e fluida - Produrre testi scritti di varie tipologie, rispondenti alle diverse funzioni e sapendo usare le varie tecniche compositive. </td> </tr> </table>	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere in maniera fluida, rispettando fonetica, ritmo e intonazione - Comprendere ed esporre il senso globale di un testo - Selezionare le informazioni essenziali di un testo - Produrre testi con coerenza logica, coesione strutturale e lessico appropriato - Effettuare semplici analisi del testo 	Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare i testi letterari riconoscendone i caratteri specifici e operando opportune contestualizzazioni - Esporre il discorso orale in forma corretta e fluida - Produrre testi scritti di varie tipologie, rispondenti alle diverse funzioni e sapendo usare le varie tecniche compositive.
Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere in maniera fluida, rispettando fonetica, ritmo e intonazione - Comprendere ed esporre il senso globale di un testo - Selezionare le informazioni essenziali di un testo - Produrre testi con coerenza logica, coesione strutturale e lessico appropriato - Effettuare semplici analisi del testo 			
Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare i testi letterari riconoscendone i caratteri specifici e operando opportune contestualizzazioni - Esporre il discorso orale in forma corretta e fluida - Produrre testi scritti di varie tipologie, rispondenti alle diverse funzioni e sapendo usare le varie tecniche compositive. 			
Capacità <table border="1"> <tr> <td> Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare le conoscenze - Rispondere in modo pertinente alle richieste - Esprimere valutazioni, interpretazioni, opinioni soggettive - Applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi </td> </tr> </table>	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare le conoscenze - Rispondere in modo pertinente alle richieste - Esprimere valutazioni, interpretazioni, opinioni soggettive - Applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi 		
Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare le conoscenze - Rispondere in modo pertinente alle richieste - Esprimere valutazioni, interpretazioni, opinioni soggettive - Applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi 			

		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e integrare conoscenze e competenze e sviluppare argomentazioni che si riferiscono ai vari ambiti culturali. - Saper oggettivare e descrivere le strutture e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna. - Affrontare da lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere e formulare un proprio giudizio critico.
Standard minimi	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il lessico di base - Conoscere le tipologie di testo trattate e le caratteristiche fondamentali - Conoscere le fondamentali strutture morfosintattiche
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti essenziali dei percorsi storico- letterari trattati; - conoscere i nuclei essenziali degli autori e delle opere più rappresentative.
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed esporre in forma semplice il senso globale di un testo - Leggere in maniera fluida e corretta - Produrre testi semplici per lessico e struttura, ma con coerenza logica, coesione strutturale
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un testo nel suo significato globale - Esporre i contenuti con chiarezza anche se in forma semplice - Produrre testi di diverso tipo in forma semplice e ordinata.
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici confronti ed esprimere valutazioni personali (anche con la guida dell'insegnante) - Individuare le informazioni essenziali di un testo - Analizzare, in modo essenziale, un testo
<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi essenziali e i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte - Rielaborare contenuti semplici ed attuare facili collegamenti 		
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Classi Prime: Accoglienza e prove di ingresso Il mito - L'epica (brani tratti da poemi omerici ed Eneide) - La fiaba – Morfologia e analisi della proposizione Elementi strutturali del testo: trama, personaggi, fabula e intreccio, sequenze ecc. - Testo descrittivo, narrativo, argomentativo</p>
		<p>Classi Seconde: Accoglienza e prove di ingresso (facoltative) Il romanzo e il testo poetico (analisi) -I Promessi sposi (capitoli e/o passi scelti)- La sintassi del periodo - Testo descrittivo, narrativo, argomentativi</p>
		<p>Classi Terze: Accoglienza e prove di ingresso - Medioevo: caratteri generali - Dante – Umanesimo – Petrarca - Divina Commedia: Inferno – Canti scelti</p>
		<p>Classi Quarte: Machiavelli – Guicciardini – Barocco – Illuminismo – Parini Divina Commedia: Purgatorio – Canti scelti</p>
		<p>Classi Quinte: Romanticismo – Leopardi – Manzoni – Realismo – Verga Divina Commedia: Paradiso – Canti scelti</p>
		<p>Classi Prime: Il racconto e la novella – Morfologia e analisi della proposizione - Elementi strutturali del testo: trama, personaggi, fabula e intreccio, sequenze ecc. - Testo descrittivo, narrativo, argomentativo</p>
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	

		<p>Classi Seconde: Il romanzo e il testo poetico (analisi) -I Promessi sposi (capitoli e/o passi scelti) - La sintassi del periodo - Testo descrittivo, narrativo, argomentativo Le origini della letteratura: origini, poesia provenzale, scuola poetica siciliana, scuola toscana.</p> <p>Classi Terze: Boccaccio – Rinascimento – Ariosto - Tasso Divina Commedia: Inferno – Canti scelti</p> <p>Classi Quarte: Goldoni – Neoclassicismo – Preromanticismo - Foscolo Divina Commedia: Purgatorio – Canti scelti</p> <p>Classi Quinte: Decadentismo – Pascoli – D’Annunzio – Svevo – Pirandello – Montale - Ungaretti Divina Commedia: Paradiso – Canti scelti</p>
Materia	LATINO	
Classe/i	Biennio e Triennio	
Prerequisiti	<p>Classi Prime</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la morfologia e le strutture fondamentali della lingua italiana <p>Classi Seconde:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la morfologia e le strutture fondamentali della lingua italiana - Possesso di contenuti, conoscenze e competenze minime relativi al primo anno - Usare il vocabolario <p>Triennio: Gli obiettivi individuati per ciascun anno di corso, a partire dal secondo, diventano prerequisiti per l’anno successivo.</p>	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le norme morfosintattiche e i contenuti trattati - Conoscere il lessico di base in relazione ai contesti
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino nel suo storico costituirsi. - Conoscere le strutture morfosintattiche oggetto di trattazione
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere agevolmente un testo latino - Consultare in modo corretto e funzionale il dizionario - Individuare e analizzare gli elementi morfosintattici e lessicali contenuti nel testo - Tradurre dal latino un testo semplice, anche adattato
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare il testo latino e ricodificarlo in lingua italiana corretta; - Riconoscere le peculiarità di un testo letterario a livello morfosintattico e lessicale. - Contestualizzare
Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato globale di un testo - Rielaborare un testo operando scelte lessicali adeguate - Applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi 	
	<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire connessioni tra testo/autore/epoca e tra testo/storia del pensiero, in senso diacronico - Costruire itinerari tematici trasversali. 	
Standard minimi	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le norme della fonologia e i contenuti di base della morfosintassi oggetto di trattazione - Conoscere il lessico di base

		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i nuclei essenziali della morfosintassi oggetto di studio - Acquisire i nuclei essenziali delle tematiche affrontate dai vari autori - Individuare gli aspetti linguistici e strutturali fondamentali dei testi studiati
	Competenze	<p>Biennio: In riferimento a contesti semplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente un testo latino - Consultare in modo corretto e funzionale il dizionario - Individuare e analizzare gli elementi morfosintattici e lessicali contenuti nel testo - Tradurre dal latino un testo semplice, anche adattato <p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un testo nel suo significato globale ed individuare le strutture morfosintattiche basilari; - esporre i contenuti con chiarezza anche se in forma semplice; - tradurre un testo latino in forma semplice ,a globalmente corretta anche se con un lessico non del tutto appropriato
	Capacità	<p>Biennio: In riferimento a contesti semplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato globale di un testo - Rielaborare un testo operando scelte lessicali adeguate - Applicare conoscenze e competenze anche con l'aiuto dell'insegnante <p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi essenziali degli argomenti e delle tematiche proposte - Cogliere i concetti chiave di testi, argomenti e tematiche oggetto di trattazione - Rielaborare contenuti semplici e attuare facili collegamenti.
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Classi Prime: Accoglienza e prove di ingresso Analisi logica – Fonologia - Casi e funzioni logiche - Le prime 3 declinazioni - Aggettivi di I e II classe - Alcuni complementi - Le quattro coniugazioni attive (indicativo) + verbo sum - Brani antologici</p>
		<p>Classi Seconde: Accoglienza e prove di ingresso (facoltative) Proposizione finale, consecutiva; cum + cong.; infinitiva; coniugazione passiva (indicativo); brani antologici</p>
		<p>Classi Terze: Accoglienza e prove di ingresso - Le origini – Livio Andronico – Nevio – Ennio – Il teatro: Plauto e Terenzio – Brani antologici</p>
		<p>Classi Quarte: L'età di Cesare – Cicerone – Sallustio – L'età di Augusto – Virgilio Brani antologici</p>
		<p>Classi Quinte: Seneca – Lucrezio – Lucano – Petronio – Giovenale – Marziale Brani antologici</p>
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	<p>Classi Prime: Finire le declinazioni - I complementi - Le quattro coniugazioni attive (congiuntivo) + verbo sum - Alcuni pronomi - Comparativi e superlativi Brani antologici</p>
		<p>Classi Seconde: Ablativo assoluto; perifrastica attiva e passiva; coniugazione passiva (congiuntivo); verbi deponenti e semideponenti; verbi irregolari e difettivi; elementi di sintassi del nominativo e accusativo; brani antologici</p>
		<p>Classi Terze: La storiografia – Catone – Cesare – La satira – Lucilio – Catullo Brani antologici</p>
		<p>Classi Quarte: Orazio – L'elegia – Tibullo – Propertio – Ovidio – Livio - Brani antologici</p>

		<p>Classi Quinte: Plinio il Vecchio – Plinio il Giovane – Quintiliano – Tacito – Apuleio – Tertulliano – Agostino - Brani antologici</p> <p>Nel triennio: Sintassi in raccordo al programma svolto nella classe precedente e in relazione alle strutture incontrate nello studio delle opere degli autori</p>
Materia	STORIA	
Classe/i	Biennio	
Prerequisiti	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi nello spazio e nel tempo - Individuare causa-effetto in semplici contesti - Individuare i concetti chiave di un testo - Conoscere il lessico di base 	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere eventi e processi relativamente ai contenuti trattati - Conoscere le parole, i tempi e i luoghi della storia
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo e nello spazio eventi e processi storici - Esporre i contenuti in forma chiara e coerente, usando adeguatamente il lessico specifico - Leggere e interpretare documenti e fonti
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare rapporti di causa-effetto - Tematizzare e problematizzare - Collegare le varie tematiche
Standard minimi	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi fondamentali
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo - Esporre i contenuti essenziali in forma chiara e corretta usando un lessico semplice - Individuare le informazioni essenziali contenute nei documenti
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici nessi causa-effetto, anche con la guida dell'insegnante
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Classi Prime: Accoglienza e prove di ingresso Il lavoro dello storico - La Preistoria - Le civiltà del Mediterraneo - Storia greca –</p>
		<p>Classi Seconde: Accoglienza e prove di ingresso (facoltative) Riepilogo dei primi due secoli dell'impero La crisi e la caduta dell'impero romano d'Occidente; il cristianesimo; la civiltà bizantina; i regni romano-barbarici</p>
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	<p>Classi Prime: Storia romana</p>
		<p>Classi Seconde: Carlo Magno; la civiltà feudale; la rinascita dopo il Mille; la civiltà comunale.</p>
Materia	EDUCAZIONE CIVICA	
Classe/i	Biennio	
Obiettivi Generali	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la conoscenza delle leggi come fondamento dell'essere individuale e del vivere sociale - Promuovere la cultura del diritto come condivisione di norme e appropriazione di valori - Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente 	

Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi Prime: Il sistema formativo e l'orientamento scolastico La famiglia; la società;
		Classi Seconde: Lo Stato; diritti e doveri del cittadino;
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	Classi Prime: La salute; lo sport; l'ambiente; l'ed. stradale
		Classi Seconde: La Costituzione; l'ordinamento della repubblica; l'Unione Europea e l'Euro; le Organizzazioni internazionali
Materia	GEOGRAFIA	
Classe/i	Prime	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio geografico - Saper leggere una carta geografica nei suoi elementi essenziali - Individuare i concetti chiave di un testo - Conoscere il lessico di base 	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere fenomeni e relazioni - Conoscere gli strumenti e il linguaggio specifico
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Trasporre le informazioni dal linguaggio grafico e cartografico a quello verbale - Esporre i contenuti in forma chiara e corretta, usando adeguatamente il lessico specifico
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le interdipendenze tra fattori geografici, politici, economici e sociali - Fare collegamenti tra fenomeni e situazioni
Standard minimi	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere situazioni e fenomeni nella loro essenzialità - Conoscere gli strumenti e la terminologia essenziali
	Competenze	- Comprendere a grandi linee l'organizzazione dello spazio mondiale
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le interdipendenze tra fattori geografici, politici, economici e sociali, anche con la guida dell'insegnante
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Accoglienza e prove di ingresso Gli strumenti della geografia – relazione uomo/ambiente – la campagna e la città – l'industria
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	I servizi e i trasporti – la popolazione – la globalizzazione dell'economia – continenti e problemi.
Per tutte le discipline		
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Esercitazioni pratiche, individuali e collettive - Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni - Coinvolgimento attivo degli studenti - Presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze <p>Per ed. civica: I contenuti saranno organizzati in percorsi interdisciplinari integrati da discussioni-dibattito all'interno della classe, approfondimenti individuali e/o di gruppo, riferimenti alla storia e all'attualità.</p>	
Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Libri di consultazione (Biblioteca) - Stampa - Audiovisivi (Sala proiezioni) 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Software - internet (Laboratorio di informatica) - Visite guidate (eventuali) - Viaggi di istruzione (eventuali) - Partecipazione ad eventuali conferenze, incontri, dibattiti
Verifiche	<p>Tipologia: In itinere, tramite conversazioni, test, questionari, revisione esercizi Al termine di un percorso, tramite interrogazioni individuali e/o collettive, test e/o questionari scritti, elaborati di tipologia diversificata, prove di comprensione e analisi testuale (a discrezione del docente).</p> <p>Frequenza: Ai fini della valutazione quadrimestrale, si prevede un congruo numero di verifiche orali e 3 prove scritte per ogni quadrimestre. Si precisa che le prove scritte devono essere ultimate e consegnate in bella copia entro lo scadere del tempo concesso.</p> <p>Tempi di correzione e consegna delle prove scritte (per Italiano e Latino): 20 gg per i compiti di italiano; 15 gg per i compiti di latino</p>
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA		
Materia	MATEMATICA E FISICA	
Classe/i	Biennio e Triennio	
Prerequisiti	conoscenze di base relative a: <ul style="list-style-type: none"> - figure geometriche e numeri; - insiemi, relazioni e funzioni; - operazioni, insiemi numerici e proprietà delle potenze; - grammatica e lingua italiana. A partire dalla seconda classe i prerequisiti richiesti sono le capacità, conoscenze e competenze degli standard minimi degli anni precedenti.	
Obiettivi Generali	Conoscenze	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato a fornire e ricevere informazioni - Individuazione storica di qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico
		Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le conoscenze di base dell'intero curriculum
	Competenze	Biennio: <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare appropriatamente le teorie matematiche necessarie allo sviluppo della disciplina nel triennio. - Matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari. - Organizzare autonomamente il proprio lavoro. - Valutare i risultati del proprio studio.
		Triennio: <ul style="list-style-type: none"> - Avere affinato le conoscenze e le abilità acquisite nel biennio anche al fine della realizzazione di una preparazione di base adeguata al proseguimento degli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro. - Saper interpretare intuitivamente situazioni geometriche ed applicare le regole della logica in campo matematico. - Saper affrontare lo studio dei fenomeni fisici, analizzandoli in profondità in modo da poter risolvere e capire problemi di natura diversa.

	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare e descrivere i fenomeni fisici elementari osservati.(corsi sperimentali). - Confrontarsi con i singoli compagni mettendo in discussione le proprie ed altrui convinzioni. - Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti(sperimentali) - Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. <p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di usare le strutture logico-matematiche acquisite non solo nel contesto strettamente matematico, ma anche in contesti diversi. - Essere in grado di affrontare i problemi posti dalle discipline tecnico professionali.
Standard minimi	Per tutte le classi: Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in modo non approfondito	
Contenuti Generali	<p>I Quadrimestre</p> <p>Settembre/ Gennaio</p>	<p>Classi Prime:</p> <p>Matematica Verifica dei livelli di partenza (calcolo numerico con i numeri naturali, interi relativi, razionali e principali proprietà delle operazioni aritmetiche). Potenziamento delle capacità di calcolo e richiamo delle principali nozioni di geometria piana apprese nella scuola media inferiore; uso della riga e del compasso per la costruzione del triangolo e dei suoi punti notevoli. Gli insiemi (operazioni e proprietà). Enti geometrici fondamentali, assiomi della geometria euclidea. Triangoli (criteri di congruenza). I poligoni ed in particolare la famiglia dei trapezi. Approfondimento e potenziamento delle capacità operative acquisite. Richiamo dei concetti e delle operazioni di calcolo letterale acquisite nella scuola media inferiore. Calcolo letterale (composizione e scomposizione di polinomi). Equivalenza delle figure piane, calcolo di aree. Trasformazioni geometriche isometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie centrali, simmetrie assiali). Frazioni algebriche e calcolo di espressioni. Teorema di Pitagora e teoremi di Euclide (dimostrati per mezzo della teoria dell'equivalenza).</p> <p>Fisica Sperimentale Il metodo sperimentale. - Le grandezze fisiche , algebra dei vettori -Le forze e l'equilibrio - Il moto uniforme - Il moto uniformemente accelerato - I principi della dinamica - Le forze e il movimento - L'energia - Le leggi di conservazione - I liquidi e i gas Attività di laboratorio(1 ora di laboratorio ogni due settimane)</p> <p>Classi Seconde:</p> <p>Matematica Verifica dei livelli di partenza (riepilogo sui principali metodi di scomposizione dei polinomi). Classificazione e discussione delle equazioni e dei sistemi lineari, riepilogo sui principali teoremi relativi ai triangoli, alle rette tagliate da una trasversale, alla circonferenza ed al cerchio, ai poligoni inscritti e circoscritti; trasformazioni geometriche isometriche. Teoria elementare delle misura (proporzionalità tra grandezze, teorema di Talete, similitudine tra figure piane, criteri di similitudine dei triangoli, omotetia). I numeri reali (operazioni fondamentali con i radicali aritmetici).Introduzione dei radicali algebrici. Radicali algebrici. Numeri complessi. Equazioni di secondo grado.Disequazioni di secondo grado Sistemi di grado superiore al primo (sistemi simmetrici). Discussione delle equazioni parametriche di secondo grado. Equazioni binomie, trinomie ed irrazionali. Teorema di Pitagora e teoremi di Euclide dimostrati per mezzo della similitudine.</p> <p>Fisica Sperimentale Oscillazioni e Onde. Fenomeni ondulatori. Risonanza. Ottica Geometrica. Fronti d'onda e raggi. Riflessione e Rifrazione. Specchi e Lenti. Specchi piani e Sferici. Lenti con superfici di curvatura diversa</p>

		<p>Classi Terze: Matematica Attività di accoglienza e recupero. Problemi di geometria. Disequazioni algebriche. Richiami e complementi. Piano cartesiano. Richiami e complementi. La retta nel piano cartesiano fino a fascio di rette. Richiami e complementi. La circonferenza nel piano cartesiano fino a fascio di circonferenze. Fisica Introduzione alla fisica. Metodo sperimentale. Unità di misura. Errori di misura. Moti relativi. Velocità. Moto rettilineo uniforme. Moto vario. Velocità media e istantanea. Accelerazione. Moto circolare uniforme. Velocità tangenziale e angolare. Accelerazione centripeta e centrifuga. I°, II°, III° principio della dinamica.</p>
		<p>Classi Quarte Matematica Studio della geometria solida. Misura degli archi e degli angoli. Funzioni goniometriche. Archi associati. Formule goniometriche Fisica Termologia. Termodinamica.. Macchine termiche. Teoria ondulatoria.</p>
		<p>Classi Quinte Matematica Ripasso sulle disequazioni. Nozioni di topologia su R. Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni di una variabile e relativi teoremi. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Infinitesimi. Fisica Elettrostatica: elettrizzazione. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Condensatori. Corrente elettrica: differenza di potenziale. Leggi di Ohm. Resistenze nei circuiti elettrici. Effetti della corrente elettrica.</p>
	<p style="text-align: center;">II Quadrimestre Febbraio/ Giugno</p>	<p>Classi Prime Matematica Equazioni di primo grado (classificazione e discussione). Disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado. Criteri di parallelismo. Teoremi sugli angoli interni ed esterni di un triangolo. Sistemi lineari in due o più incognite. Circonferenza e cerchio. Poligoni inscritti e circoscritti. Risoluzione algebrica dei problemi geometrici. Approfondimenti. Per le classi sperimentali: Elementi di logica, sistemi di numerazione utilizzo di algoritmi. Sistema MS-DOS e Windows, applicazione dei programmi MATCOS 2.4 , EXCEL .(1 ora di laboratorio settimanale) Fisica Sperimentale L'equilibrio termico - Gas perfetti in equilibrio - Il modello atomico - Il calore - I cambiamenti di stato - La termodinamica Attività di laboratorio(1 ora di laboratorio ogni due settimane)</p>

		<p>Classi Seconde</p> <p>Matematica Applicazioni della similitudine (teorema della bisettrice, teorema delle due corde, teorema delle secanti, teorema della secante e della tangente). Risoluzione algebrica dei problemi geometrici di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo. Sezione aurea di un segmento. Raggio del cerchio inscritto e circoscritto ad un triangolo. Lato dei poligoni regolari inscritti in una circonferenza. Progressioni aritmetiche e geometriche. Risoluzione algebrica e discussione dei problemi geometrici di secondo grado. Approfondimenti di algebra.</p> <p>Per le classi sperimentali :Elementi di geometria analitica e goniometria di base, algoritmi per la risoluzione di alcune tematiche particolari. Si utilizzerà lo stesso software dell'anno precedente con la sostituzione di matcos 2.4 con 2.5 (1 ora di laboratorio settimanale)</p> <p>Fisica Sperimentale Cariche, forze e campi elettrici: Moto di una carica in un campo elettrico. Conduttori carichi. Corrente elettrica e resistenza: leggi di Ohm. Potenza elettrica. Magnetismo: Proprietà magnetiche della materia. Fenomeni elettromagnetici – Le onde elettromagnetiche</p> <hr/> <p>Classi Terze</p> <p>Matematica La parabola nel piano cartesiano. Fascio di parabole. L'ellisse nel piano cartesiano fino a ellisse riferita a rette parallele. Iperbole nel piano cartesiano fino a iperbole equilatera riferita ai propri asintoti.</p> <p>Per le classi sperimentali: Trasformazioni geometriche; Calcolo combinatorio; Calcolo delle Probabilità; Implementazioni di algoritmi numerici:</p> <p>Fisica Equilibrio dei corpi. Piano inclinato. Vettori. Lavoro. Potenza. Energia. Energia meccanica totale. Impulso di una forza. Fluidi. Principio di Pascal. Principio di Archimede.</p> <hr/> <p>Classi Quarte</p> <p>Matematica Equazioni e disequazioni goniometriche. Relazioni fra lati e angoli di un triangolo. Applicazioni della trigonometria. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Per le classi sperimentali: Algebra Lineare; Analisi Numerica; Implementazioni di algoritmi numerici:</p> <p>Fisica Acustica. Ottica geometrica. Specchi e lenti.</p> <hr/> <p>Classi Quinte</p> <p>Matematica Derivate. Applicazioni delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi e assoluti. Studio del grafico di una funzione. Integrali indefiniti e definiti. Calcolo combinatorio.</p> <p>Per le classi sperimentali: Integrali Impropri; Analisi Numerica; Distribuzioni Discrete; Distribuzione Normale; Implementazioni di algoritmi numerici:</p> <p>Fisica Corrente elettrica nei liquidi. Pila e accumulatori. Magnetismo. Induzione elettromagnetica. Correnti di Foucault. Onde elettromagnetiche.</p> <p>Per le classi sperimentali: Cenni di fisica moderna</p>
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Esercitazioni pratiche, individuali e collettive - Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni - Coinvolgimento attivo degli studenti - Presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze 	

Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.
Strumenti	Uso del libro di testo e delle nuove tecnologie
Verifiche	Tipologia: Interrogazioni, esercizi, problemi, prove pratiche di laboratorio Frequenza: 3 verifiche scritte e 2 orali per ogni quadrimestre Modalità: Autocorrezione in classe e/o correzione personale del docente Tempi di correzione e consegna delle prove scritte: entro gg 15 dalla data della verifica
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF

DIPARTIMENTO DI LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE	
Materia	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Classe/i	Tutte
INGLESE – FRANCESE	
Prerequisiti	Classi Prime (ad eccezione delle classi con bilinguismo) - Conoscenza delle strutture grammaticali di base, nonché delle funzioni e del lessico necessari ad affrontare conversazioni elementari aventi per oggetto esperienze personali e situazioni di vita quotidiane. - Conoscenza dell'ortografia di base e capacità di esprimersi per iscritto con brevissime composizioni. Classi successive: Vedansi standard minimi di apprendimento previsti per la classe precedente e presenti in questa programmazione.
Obiettivi Generali	Conoscenze
	Biennio: Acquisire le strutture grammaticali, fonetiche, sintattiche e lessicali di base presenti nei vari libri di testo del biennio e diversificati per sezioni.
	Triennio: - Conoscere la storia della letteratura inglese dalle origini ai nostri giorni. - Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano. - Conoscere il contesto storico, culturale e sociale dei periodi studiati in letteratura.
Competenze	Biennio: - Esprimersi su argomenti essenziali di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto ed alla situazione. - Comprendere il significato di un semplice dialogo. - Produrre in modo comprensibile testi scritti. - Comprendere il significato di testi scritti ai vari livelli linguistici. - Rispettare le regole fonetiche.

		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare funzionalmente proprietà lessicali e correttezza ortografica. - Comprendere una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali. - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e organizzativo con chiarezza logica e precisione lessicale. - Comprendere in maniera totale testi scritti relativi a tematiche culturali di vari ambiti di studio. - Comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico- culturale. - Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario e i periodi di maggiore formalizzazione (500 - 600 - 700) fino all'epoca contemporanea.
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare i libri di testo ed il vocabolario. - Saper usare un lessico appropriato e corretto. - Saper usare funzioni e strutture linguistiche.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riferire su un testo o interagire in una conversazione. - Saper usare testi per uno scopo utilizzando le funzioni comunicative appropriate. - Sviluppare capacità di lettura del testo letterario sia nella sua specificità sia come evento sociale e documento letterario. - Formulare giudizi critici su testi ed autori. - Saper sostenere un' idea con argomentazioni valide. - Descrivere personaggi e situazioni anche in chiave interpretativa. - Riportare in modo sia sintetico sia analitico il contenuto dei testi. - Saper individuare il rapporto tra il sistema di valori dell'autore ed il sistema dei valori dell'epoca stabilendo confronti. - Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
Standard minimi	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <p>Acquisire le principali strutture grammaticali e lessicali presenti nei vari libri di testo del biennio e diversificati per sezioni.</p>
		<p>Triennio:</p> <p>Conoscere le principali tematiche trattate dagli autori nei testi studiati nel corso dell'anno.</p>
	Competenze	<p>Biennio:</p> <p>Esprimersi su argomenti essenziali di carattere quotidiano in modo adeguato al contesto ed alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di un semplice dialogo. - Produrre in modo comprensibile testi scritti.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare funzionalmente proprietà lessicali e correttezza ortografica. - Individuare gli elementi fondamentali di un testo. - Individuare le caratteristiche dei vari generi letterari.
Capacità	<p>Biennio:</p> <p>Saper utilizzare i libri di testo ed il vocabolario.</p>	
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare testi per uno scopo utilizzando le funzioni comunicative appropriate. - Saper riferire su un testo o interagire in una conversazione. - Riportare in modo sia sintetico sia analitico il contenuto dei testi.
INGLESE		

Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi Prime: Attività di accoglienza nel periodo 15/30 settembre. FUNZIONI LINGUISTICHE -salutare -scambiarsi informazioni personali -la famiglia -esprimere possesso -ordinare (consumazioni) -dire ciò che piace e ciò che non piace -orario -descrivere una stanza -attività e abilità -interessi e hobby -descrizione di luoghi	STRUTTURE GRAMMATICALI -pronomi personali soggetto -presente verbo essere -aggettivi possessivi -articoli -pronomi interrogativi -plurale dei sostantivi -caso possessivo -presente del verbo avere -dimostrativi -aggettivi numerali cardinali -presente semplice dei verbi - <i>can</i> -preposizioni di luogo -forma in <i>-ing</i>
		Classi Seconde: Ripasso e/o recupero nel periodo 15 settembre/ 6 ottobre FUNZIONI LINGUISTICHE - esprimere l'obbligo - parlare di mestieri e professioni - parlare di eventi ed attività del passato - programmare eventi futuri - pianificare il futuro - comparare le cose, le persone - esprimere opinioni	STRUTTURE GRAMMATICALI - <i>have to / don't have to</i> - <i>as, so, then</i> - <i>both...and/ either... or/ neither... nor</i> - verb <i>to be</i> : simple past - verb <i>let</i> - <i>this, that, these, those</i> - espressioni di tempo - simple past tense - presente progressivo - espressioni di tempo - <i>one / ones</i> - pronomi riflessivi - <i>my own...your own ecc.</i> - comparativi - <i>much, far, a lot of</i> - <i>would rather</i>
		Classi Terze: Ripasso e/o recupero delle funzioni e strutture linguistiche del biennio Generi letterari e classificazione dei testi letterari (se presenti nei testi in adozione) Letture ed integrazioni grammaticali con conversazione Cenni di letteratura anglosassone - Il Medioevo	
		Classi Quarte: Attività di ripasso e/o recupero (15 settembre/6 ottobre) Il Teatro Elisabettiano - W. Shakespeare - J. Milton	

		<p>Classi Quinte: Attività di ripasso e/o di recupero (15 Settembre/ 6 Ottobre) Scelta di almeno due autori per ogni periodo letterario Il Romanticismo: cenni storico- culturali T.Gray, W. Blake, W. Wordsworth, S.T. Coleridge J. Austen, P.B. Shelley, G.G. Byron- J. Keats-W. Scott Il periodo Vittoriano: cenni storico – culturali C. Dickens – C. Brontë – E. Brontë - O.Wilde – H. James – G.B. Shaw</p>				
	<p>II Quadrimestre</p> <p>Febbraio/ Giugno</p>	<p>Classi Prime:</p> <table border="0"> <tr> <td>Funzioni linguistiche</td> <td>Strutture grammaticali</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare indicazioni -parlare della routine quotidiana -parlare della frequenza delle azioni -esprimere abilità -dare suggerimenti -invitare ed offrire -accettare e rifiutare -parlare di azioni in fase di svolgimento - il tempo atmosferico -esprimere obbligo -parlare di mestieri e professioni -parlare di eventi passati </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> -imperativo -pronomi personali complemento -avverbi di frequenza -preposizioni di luogo (movimento) -preposizioni di tempo -pronomi possessivi -sostantivi numerabili e non numerabili -partitivi -articolo determinativo ed indeterminativo -presente progressivo -avverbi di tempo e di modo -verbi modali (<i>have to</i>) -correlativi -passato del verbo <i>to be</i> </td> </tr> </table>	Funzioni linguistiche	Strutture grammaticali	<ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare indicazioni -parlare della routine quotidiana -parlare della frequenza delle azioni -esprimere abilità -dare suggerimenti -invitare ed offrire -accettare e rifiutare -parlare di azioni in fase di svolgimento - il tempo atmosferico -esprimere obbligo -parlare di mestieri e professioni -parlare di eventi passati 	<ul style="list-style-type: none"> -imperativo -pronomi personali complemento -avverbi di frequenza -preposizioni di luogo (movimento) -preposizioni di tempo -pronomi possessivi -sostantivi numerabili e non numerabili -partitivi -articolo determinativo ed indeterminativo -presente progressivo -avverbi di tempo e di modo -verbi modali (<i>have to</i>) -correlativi -passato del verbo <i>to be</i>
Funzioni linguistiche	Strutture grammaticali					
<ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare indicazioni -parlare della routine quotidiana -parlare della frequenza delle azioni -esprimere abilità -dare suggerimenti -invitare ed offrire -accettare e rifiutare -parlare di azioni in fase di svolgimento - il tempo atmosferico -esprimere obbligo -parlare di mestieri e professioni -parlare di eventi passati 	<ul style="list-style-type: none"> -imperativo -pronomi personali complemento -avverbi di frequenza -preposizioni di luogo (movimento) -preposizioni di tempo -pronomi possessivi -sostantivi numerabili e non numerabili -partitivi -articolo determinativo ed indeterminativo -presente progressivo -avverbi di tempo e di modo -verbi modali (<i>have to</i>) -correlativi -passato del verbo <i>to be</i> 					
		<p>Classi Seconde:</p> <table border="0"> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - parlare di esperienze passate - parlare di intenzioni per il futuro - esprimere obbligo e chiedere permessi - descrivere processi - fare ordinazioni - chiedere e dare consigli - fare previsioni - parlare di eventi recenti - esprimere azioni che durano nel tempo - parlare di sentimenti - dedurre <p>Durante l'anno scolastico verranno letti brani inerenti alla cultura anglosassone.</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - participio passato - present perfect tense - superlativi - <i>be going to</i> - <i>a lot of, much, many, enough</i> - <i>must</i> - <i>mustn't, don't have to</i> - <i>must, have to</i> - <i>can / may</i> - passivo - pronomi relativi - <i>each, every, all</i> - <i>should, shall</i> - <i>have got to</i> - <i>will</i> - present perfect + <i>yet, already, just, still</i> - <i>still, yet</i> - present perfect + <i>for, since</i> - <i>may, might, could</i> </td> </tr> </table> <p>Classi Terze: G. Chaucer - La ballata medievale - Le origini del teatro inglese - C. Marlowe</p> <p>Classi Quarte: Il teatro della Restaurazione e/o la poesia metafisica, J. Donne Dal giornalismo al romanzo - J.Swift e/o D. Defoe -S. Richardson e/o J.Fielding</p>	<ul style="list-style-type: none"> - parlare di esperienze passate - parlare di intenzioni per il futuro - esprimere obbligo e chiedere permessi - descrivere processi - fare ordinazioni - chiedere e dare consigli - fare previsioni - parlare di eventi recenti - esprimere azioni che durano nel tempo - parlare di sentimenti - dedurre <p>Durante l'anno scolastico verranno letti brani inerenti alla cultura anglosassone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - participio passato - present perfect tense - superlativi - <i>be going to</i> - <i>a lot of, much, many, enough</i> - <i>must</i> - <i>mustn't, don't have to</i> - <i>must, have to</i> - <i>can / may</i> - passivo - pronomi relativi - <i>each, every, all</i> - <i>should, shall</i> - <i>have got to</i> - <i>will</i> - present perfect + <i>yet, already, just, still</i> - <i>still, yet</i> - present perfect + <i>for, since</i> - <i>may, might, could</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> - parlare di esperienze passate - parlare di intenzioni per il futuro - esprimere obbligo e chiedere permessi - descrivere processi - fare ordinazioni - chiedere e dare consigli - fare previsioni - parlare di eventi recenti - esprimere azioni che durano nel tempo - parlare di sentimenti - dedurre <p>Durante l'anno scolastico verranno letti brani inerenti alla cultura anglosassone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - participio passato - present perfect tense - superlativi - <i>be going to</i> - <i>a lot of, much, many, enough</i> - <i>must</i> - <i>mustn't, don't have to</i> - <i>must, have to</i> - <i>can / may</i> - passivo - pronomi relativi - <i>each, every, all</i> - <i>should, shall</i> - <i>have got to</i> - <i>will</i> - present perfect + <i>yet, already, just, still</i> - <i>still, yet</i> - present perfect + <i>for, since</i> - <i>may, might, could</i> 					

		<p>Classi Quinte: Il periodo moderno: cenni storico-culturali. Poesia, prosa, teatro. E.M. Forster, G. Orwell, D.H. Lawrence, J. Joyce, W. Woolf, T.S. Eliot, W.B. Yeats, i poeti della guerra (Brooke, Owen, Sassoon). Il Teatro moderno - S. Beckett - J. Osborne - H. Pinter -A. Wesker</p>	
FRANCESE			
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Classi Prime: Attività di accoglienza nel periodo 15/30 Settembre</p>	
		<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - diversi modi di salutare - presentare - si - informazioni su una persona - definizione dell'identità - nazionalità - nomi di città e paesi - identificazione - descrizione di un oggetto - invitare - telefonare </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli - il plurale dei nomi - il femminile - presente verbo essere - femminile degli aggettivi - pronomi personali - preposizioni - verbi in -"er" - frase interrogativa - frase negativa - verbo "avere" - articoli partitivi </td> </tr> </table>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - diversi modi di salutare - presentare - si - informazioni su una persona - definizione dell'identità - nazionalità - nomi di città e paesi - identificazione - descrizione di un oggetto - invitare - telefonare
	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - diversi modi di salutare - presentare - si - informazioni su una persona - definizione dell'identità - nazionalità - nomi di città e paesi - identificazione - descrizione di un oggetto - invitare - telefonare 	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli - il plurale dei nomi - il femminile - presente verbo essere - femminile degli aggettivi - pronomi personali - preposizioni - verbi in -"er" - frase interrogativa - frase negativa - verbo "avere" - articoli partitivi 	
	<p>Classi Seconde: Ripasso e/o recupero nel periodo 15 settembre/ 6 ottobre</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere un'idea - fare dei progetti - proporre di fare qualcosa - raccontare - esprimere la simultaneità - esprimere un'azione - esprimere l'appartenenza - informarsi su qualcosa - dare delle informazioni </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - verbi di secondo gruppo - futuro semplice - imperfetto - presente progressivo - passato recente - pronomi personali - accordo del participio passato - pronomi possessivi - forma passiva - pronomi relativi composti </td> </tr> </table>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere un'idea - fare dei progetti - proporre di fare qualcosa - raccontare - esprimere la simultaneità - esprimere un'azione - esprimere l'appartenenza - informarsi su qualcosa - dare delle informazioni 	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - verbi di secondo gruppo - futuro semplice - imperfetto - presente progressivo - passato recente - pronomi personali - accordo del participio passato - pronomi possessivi - forma passiva - pronomi relativi composti
	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere un'idea - fare dei progetti - proporre di fare qualcosa - raccontare - esprimere la simultaneità - esprimere un'azione - esprimere l'appartenenza - informarsi su qualcosa - dare delle informazioni 	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - verbi di secondo gruppo - futuro semplice - imperfetto - presente progressivo - passato recente - pronomi personali - accordo del participio passato - pronomi possessivi - forma passiva - pronomi relativi composti 	
<p>Classi Terze: Ripasso e/o recupero di abilità linguistiche del biennio Generi letterari - Classificazione dei testi letterari - Il Medioevo Cenni di letteratura francese - Il Trecento</p>			
<p>Classi Quarte: Ripasso e/o recupero (15 Settembre/6 Ottobre) Barocco – Classicismo - Le correnti di pensiero durante il XVII sec. – Il razionalismo – Molière - La Fontane - M. Mede La Fayette</p>			
<p>Classi Quinte: Ripasso e/o recupero (periodo 15 Settembre/ 6 Ottobre) Il romanticismo - La poesia – Lamartine - Romanzo e realismo – Flaubert – Teatro romantico - Hugo</p>			

	<p align="center">II Quadrimestre</p> <p align="center">Febbraio/ Giugno</p>	<p>Classi Prime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere le preferenze - chiedere e dire la provenienza - chiedere e dire l'ora - il tempo - i giorni - i mesi - le stagioni - inviare degli auguri - descrivere delle azioni - sapere leggere dei dati - offrire qualcosa - chiedere il prezzo di un oggetto - scrivere una lettera - chiedere delle spiegazioni - dare delle indicazioni <p>Classi Seconde:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domandare - dare consigli - lettera formale - domandare - dare un'opinione - esprimere un desiderio - fare delle ipotesi - suggerire - dare dei consigli - fare dei rimproveri - esprimere un'opinione - esprimere una necessità
		<ul style="list-style-type: none"> - preposizioni articolate - aggettivi possessivi - i verbi "andare" e "venire" - imperativo - plurale irregolare - aggettivi dimostrativi - verbo "fare" - futuro imminente - verbi riflessivi - seconda forma negativa - pronomi "en" e "y" - passato prossimo - accordo del participio passato - pronomi complemento - superlativo - verbi irregolari - comparativo - pronomi dimostrativi
		<ul style="list-style-type: none"> - pronomi personali complemento - participio presente - gerundio
		<ul style="list-style-type: none"> - comparativo - pronomi interrogativi - pronomi personali - condizionale - futuro dei verbi irregolari
		<ul style="list-style-type: none"> - pronomi indefiniti - l'ipotesi con "si" - congiuntivo - preposizioni subordinate
		<p>Classi Terze: Il Quattrocento - Caratteristiche generali - La poesia- La Ballata – Il Rinascimento - Cenni storici e culturali - Du Bellay – Ronsard - Rabelais Cenni sulle origini del teatro francese</p>
		<p>Classi Quarte: L'illuminismo – Montesquieu - Cenni sulla pittura del XVIII sec. – Diderot –Rousseau - Teatro del XVIII sec. - Beaumarchais</p>
		<p>Classi Quinte: Naturalismo - Guy de Maupassant – Simbolismo – Baudelaire - XX sec. – Poesia – romanzo – Apollinaire – Fournier – Esistenzialismo – Camus - Duras</p>
INGLESE – FRANCESE		
<p>Metodi</p>	<p align="center">Approccio funzionale-comunicativo.</p> <p align="center">Comprensione e produzione orale:</p> <p>I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto devono: presentare situazioni comunicative differenziate per contesto, modalità argomentative e registro di lingua; esse devono riguardare problematiche dell'attualità, nelle sue varie forme comunicative di particolare rilevanza nella società moderna.</p> <p>La produzione orale deve: incrementare l'interazione riguardante situazioni quotidiane riferenti ad esperienze ed interessi degli studenti e sviluppare l'interazione relativa ad ambiti e problemi della realtà sociale e culturale.</p> <p>Comprensione e produzione scritta:</p>	

	<p>La lettura deve partire da attività avviate nel biennio, per arrivare ad una varietà di brani, da testi che si riferiscono a tematiche diverse e a problematiche relative all'attualità socio economica e culturale.</p> <p>Le abilità di lettura rappresentano la base per l'attività scritta riguardante testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi e produzione di testi di carattere personale e attività di tipo creativo e ludico.</p>
Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.
Strumenti	Libri di testo, audiocassette, videocassette, CD e DVD; strumenti aggiuntivi saranno la sala multimediale, il materiale video e software in possesso della scuola, schede di lavoro, fotocopie, materiale autentico (pubblicità, riviste, depliant ecc.).
Altre attività	Proposte di visite guidate e viaggi di istruzione: mete da individuare considerando i contenuti programmatici, gli obiettivi didattici e formativi e nell'osservanza dei criteri stabiliti dal Collegio docenti. Inoltre si ravvisa l'importanza della scelta di paesi in cui la lingua studiata sia prima o seconda, nonché l'estensione dell'estero quale destinazione anche alle quarte classi.
Verifiche	<p>Frequenza: minimo 3 prove scritte e 3 prove orali a quadrimestre</p> <p>Modalità, tempi di correzione e consegna delle prove scritte:</p> <p>Ogni prova verificherà più di una abilità e comprenderà tipologie di attività diverse. La correzione e la classificazione dei compiti svolti in classe saranno effettuate entro tre settimane, tranne che in casi particolari. Si opererà una revisione in classe degli elaborati con chiarificazioni collettive ed individuali.</p>
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF
Valutazione	<p>La verifica si riferirà all'uso che lo studente fa della lingua inglese e francese come strumento di comunicazione libera e personale indipendentemente dai livelli linguistici raggiunti. Criterio fondamentale da tenere presente sarà dunque l'efficacia della comunicazione, anche se l'accuratezza formale mantiene la sua importanza. Le operazioni di verifica se condotte con una certa frequenza e se riferite alle singole unità di lavoro svolto, sono uno strumento diagnostico importante per raccogliere dati sulle strategie di apprendimento messe in atto dagli studenti, oltre che sulle loro prestazioni, e per realizzare una valutazione "formativa" finalizzata al recupero di quanto non sufficientemente appreso. Per la valutazione si terrà conto dei singoli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio e che riguardano le competenze oggetto di verifica. Si prenderanno in esame i seguenti aspetti:</p> <p>a) Atteggiamento nei confronti del lavoro didattico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alle lezioni • Impegno e puntualità nella consegna dei lavori svolti • Contributo personale alle attività svolte • Capacità di lavoro individuale • Capacità di lavoro di gruppo • Ordine e metodo di studio <p>b) Frequenza alle attività scolastiche. Il numero delle assenze alle lezioni. Il numero delle verifiche scritte ed orali.</p> <p>c) Abilità e conoscenze sviluppate nella lingua straniera.</p> <p>La scala dei voti andrà da 2 a 10 in base al seguente schema: Per le griglie si rinvia alle pagine del POF</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI	
Materia	SCIENZE NATURALI
Classe/i	Biennio (classi Seconde) e Triennio
Prerequisiti	- Natura delle scienze biologiche, chimiche, astronomiche e geologiche
Obiettivi	Conoscenze - Sviluppare le conoscenze di base dell'intero curriculum

Generali	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze dell'indirizzo di studi attraverso ricerche e applicazioni. - Sviluppare il metodo dell'indagine, della ricerca e della sperimentazione. - Saper descrivere gli aspetti unitari fondamentali dei processi scientifici.
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le capacità di interpretare e costruire grafici, tavole, rappresentazioni tridimensionali virtuali e non; - Utilizzare il microscopio e l'attrezzatura scientifica presente in laboratorio
Standard minimi	Conoscenze	- Acquisizione di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato a fornire e ricevere informazioni
	Competenze	- Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
	Capacità	- Organizzazione di un sistema organico di contenuti e metodi finalizzato all'interpretazione di dati e fenomeni
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi Seconde: Atomi e molecole; classi di molecole biologiche: proteine, lipidi, AN, glucidi. La cellula: struttura e funzione. Produzione e utilizzazione dell'energia nella cellula.
		Classi Terze: Storia della vita sulla Terra. I Regni. Anatomia e fisiologia vegetale.
		Classi Quarte: Proprietà della materia, modelli atomici, concetto di molecola, l'atomo, il sistema e le proprietà periodiche, i legami chimici, nomenclatura dei composti inorganici.
		Classi Quinte: L'Universo. Il Sistema solare. La Terra. La Luna. I minerali
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	Classi Seconde: Il DNA e i principi dell'eredità biologica. La riproduzione cellulare e i cicli vitali. L'evoluzione.
		Classi Terze: Tessuti e apparati: strutture e funzioni
		Classi Quarte: stati della materia, le soluzioni, la cinetica chimica, termodinamica, equilibrio chimico e pH.
		Classi Quinte: Le rocce. I vulcani. I sismi. La dinamica della litosfera.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Esercitazioni pratiche, individuali e collettive - Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni - Coinvolgimento attivo degli studenti - Presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze 	
Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Stampa - Audiovisivi - Software - Eventuali visite guidate e viaggi di istruzione - Partecipazione ad eventuali conferenze, incontri, dibattiti 	
Altre attività	<p>Proposta di progetti: "I Giochi della Chimica" e "Il Mondo del Carbonio", per classi IV e V</p> <p>Proposta di visite guidate: Planetarium di Reggio Calabria e sistema vulcanico delle Isole Eolie</p> <p>Riserva naturale di Vendicari (prov. di Siracusa), da inserire in eventuale viaggio di istruzione delle classi seconde</p> <p>Museo delle scienze di Monaco di Baviera, da inserire in eventuale viaggio di istruzione delle classi quinte</p>	

Verifiche	Tipologia: interrogazioni e/o test Frequenza: Minimo 2 per quadrimestre
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA - RELIGIONE

Materia	STORIA – EDUCAZIONE CIVICA	
Classe/i	Triennio	
Prerequisiti	Validi per Storia e Filosofia: <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità al dialogo - Saper comprendere ed interpretare un testo - Capacità di rielaborazione personale e critica - Capacità di esposizione, di analisi e di sintesi - Possesso di un appropriato lessico di base. 	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi e concetti che permettono la ricostruzione di un contesto - Lo sviluppo di processi e tendenze; - Il significato di termini storici in relazione a specifici contesti storico culturali;
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo autonomo, con chiarezza e consapevolezza la terminologia storica; - Leggere e costruire tavole sinottiche, grafici, tabelle relative a percorsi autonomamente elaborati; - Costruire una bibliografia; - Saper confrontare documenti diversi; - Selezionare documenti in relazione a una problematica data;
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere ed esporre sistemando in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze per ricostruire un contesto storico; - Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari eventi, figure, processi; - Effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali; - Confrontare interpretazioni diverse; - Proporre proprie valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore; - Attualizzare le problematiche relative alle istituzioni ai fini di una maturazione del proprio senso civico.
Standard minimi	Conoscenze	- Conoscenza essenziale degli argomenti studiati
	Competenze	- Saper storicizzare le problematiche
	Capacità	- Saper esporre in modo lineare i contenuti fondamentali studiati
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi Terze: Il Medioevo, le sue peculiarità: le istituzioni, la società, la cultura. L'Età Moderna: le nuove feudalità e l'Europa degli Stati. La conquista di nuove terre
		Classi Quarte: La seconda metà del Seicento. L'assolutismo nella Francia di Luigi XIV. La Rivoluzione Inglese: la seconda rivoluzione e la nascita dello Stato liberal-costituzionale. Il Settecento: il secolo delle riforme "illuminate". La Rivoluzione Francese.
		Classi Quinte: Il Novecento: l'Età giolittiana. La I guerra mondiale. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia. La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich. Il mondo tra le due guerre. La crisi economica del '29.

	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	Classi Terze: La fine dell'unità religiosa La conflittualità nella duplice valenza religiosa e politica per la supremazia in Europa Classi Quarte: L'età napoleonica. L'Ottocento: la Restaurazione;il Risorgimento in Italia e Germania. L'Italia e l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. Classi Quinte: La II guerra mondiale Il nuovo ordine mondiale. La " Guerra fredda". L'Italia nel secondo dopoguerra Dalla proclamazione della Repubblica ai giorni nostri. Problematiche attuali in Italia e nel mondo
Materia	EDUCAZIONE CIVICA	
Modalità operative	I docenti si propongono di trarre spunto dalla quotidianità e dall'attualità, nonché dagli eventi ricorrenti nazionali ed internazionali per realizzare dibattiti nelle classi III,IV,V e di leggere altresì il regolamento d'Istituto. Si approfondirà la conoscenza della nostra Costituzione, dei più importanti organismi di cooperazione internazionale e dell'Unione Europea.	
Materia	FILOSOFIA	
Classe/i	Triennio	
Prerequisiti	V. Storia	
Obiettivi Generali	Conoscenze	- I contenuti relativi al programma previsto - Le problematiche dibattute e le diverse soluzioni proposte - Le categorie essenziali del pensiero in relazione agli autori studiati(natura, causa, ragione, Assoluto, razionalismo/irrazionalismo, ecc.....)
	Competenze	- Utilizzare in modo autonomo, con chiarezza e consapevolezza la terminologia filosofica; - Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente □pposizio; - Cogliere la struttura □pposizione□i di un testo; - Selezionare testi in relazione a una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore;
	Capacità	- Esporre sistemando in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente; - Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le diverse risposte date nel corso della storia del pensiero agli stessi problemi; - Affrontare una tematica in modo diacronico; - Effettuare autonomamente confronti motivati; - Effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali; - Confrontare interpretazioni diverse; - Proporre proprie valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore; - Attualizza una posizione teorica.
Standard minimi	Conoscenze	- Conoscenza essenziale degli argomenti studiati
	Competenze	- Saper storicizzare le problematiche
	Capacità	- Saper esporre in modo lineare i contenuti fondamentali studiati
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi Terze: Definizione di filosofia e suo confronto con le altre scienze. Metodologia di un testo filosofico. Il mito. La Scuola di Mileto. Pitagora . Eraclito. Parmenide. I Pluralisti:Empedocle, Anassagora e Democrito. I Sofisti:Protagora e Gorgia.. Socrate. Platone

		<p>Classi Quarte: Ripasso del programma precedente. Umanesimo e Rinascimento. Rinascimento e Platonismo. Rinascimento e Aristotelismo. Rinascimento e Politica. Rinascimento e Naturalismo. Rivoluzione scientifica: Copernico, Galilei, Newton, Bacone. Il Razionalismo. Cartesio. Hobbes</p> <p>Classi Quinte: Ripasso contenuti del programma dell'anno precedente. Filosofia e cultura del Romanticismo. L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel. Destra e Sinistra hegeliana. Marx. Schopenhauer</p>
	<p>II Quadrimestre</p> <p>Febbraio/ Giugno</p>	<p>Classi Terze: Aristotele. La filosofia ellenistica. Patristica. Scolastica</p>
		<p>Classi Quarte: Spinoza. Leibniz. Vico. L'Empirismo. Locke. Berkeley. Hume. L'Illuminismo. Rousseau. Kant</p>
		<p>Classi Quinte: Kierkegaard. Positivismo. Opposizione al Positivismo: Nietzsche. Bergson. Freud. Esistenzialismo. Neoidealismo italiano: Croce e Gentile. Aspetti del dibattito epistemologico del Novecento. Ermeneutica, Neostoricismo. Il Neopositivismo del Circolo di Vienna. La Scuola di Francoforte</p>
Metodi	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Dialogo in classe - Lavoro sui documenti - Uso delle cartine - Multimedia <p>Filosofia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva storica e teoretica delle tematiche filosofiche (inquadramento storico e analisi per problemi) - Lettura, commento e analisi dei testi filosofici - Dialogo in classe - Uso di strumenti multimediali; utilizzo del laboratorio di informatica per rilevare ed utilizzare materiale di consultazione - Lavori di gruppo, ricerche individuali. 	
Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.	
Strumenti	Testi – Riviste – Videocassette – Films - Laboratorio multimediale	
Altre attività	Proposta di visite guidate presso sedi istituzionali Per le classi Quinte si progetta, come approfondimento, un laboratorio di storia del '900 sul tema "Fascismo e antifascismo locale". Educazione alla legalità in orario curricolare	
Verifiche	<p>Tipologia: test e questionari; domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti; interrogazioni, esercizi, problemi, relazioni, temi; Ricerche ed approfondimento</p> <p>Frequenza: 2-3 per quadrimestre</p>	
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF	
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF	

Materia	RELIGIONE CATTOLICA	
Classe/i	Biennio e Triennio	
Prerequisiti	<p>Biennio e Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione all'ascolto. - Disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo. - Atteggiamento di ricerca di senso in riferimento alla condizione esistenziale. - Interesse per i contenuti etico – religiosi. 	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<p>Biennio e Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti oggetto di trattazione

	Competenze	Classi prime: - Cogliere la dimensione di mistero nella vita umana. - Individuare gli elementi caratterizzanti le singole religioni.
		Classi seconde: - Distinguere nelle considerazioni su Gesù i diversi aspetti: ideologici, di fede, culturale. - Rilevare gli elementi caratterizzanti il rapporto giovani-chiesa.
		Classi terze: - Interpretare la fede come esperienza pienamente umana. - Operare con atteggiamenti e gesti che contribuiscono a eliminare eventuali divisioni tra gli uomini.
		Classi quarte: - Valutare l'importanza della legge morale e della responsabilità individuale e sociale. - Vedere la chiesa come comunità che opera in ogni tempo per offrire agli uomini la possibilità di essere salvati.
		Classi quinte: Interpretare i segni concreti della presenza di Dio nella vita affettiva, sociale, culturale.
	Capacità	Classi prime: - Analizzare la condizione adolescenziale. - Individuare le risorse che la libertà mette a disposizione al fine di valorizzarle.
		Classi seconde: - Evidenziare alcuni elementi da cui emerge la forte personalità di Gesù. - Analizzare esperienze significative della Chiesa.
		Classi terze: - Individuare i tratti distintivi della persona umana rispetto ad altri esseri viventi e la possibilità che essa ha di potersi relazionare con Dio. - Riconoscere le differenze fondamentali fra le grandi religioni e sapere individuare le convergenze presenti utili per l'unità fra le Chiese.
		Classi quarte: - Distinguere tra arbitrio e libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità. - Evidenziare luci ed ombre nel cammino operato dalla chiesa.
		Classi quinte: - Individuare le situazioni in cui l'amore si concretizza come donazione, sia a livello personale che nell'ambito della comunità civile, culturale e religiosa.
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	Classi prime: Alla ricerca della propria identità e del proprio progetto di vita. La presenza della religione nella vita dei giovani e nel contesto socio-culturale italiano.
		Classi seconde: Dio che parla all'uomo. Gesù di Nazaret.
		Classi terze: Trascendenza andare oltre: I grandi interrogativi, Chi è l'uomo?
		Classi quarte: L'Emmanuele Dio con noi. Uniti nel suo nome: la Chiesa e la sua fede.
		Classi quinte: La legge nel cuore: L'impegno morale, vivere con gli altri e per gli altri, vivere nel mondo. Etica della vita.
	II Quadrimestre Febbraio/	Classi prime: Religioni, società e culture
Classi seconde: La Chiesa. Progetto giovane.		

	Giugno	Classi terze: Confronto con le altre grandi religioni.
		Classi quarte: Chiesa e chiese in cammino. Pagine difficili della storia della Chiesa.
		Classi quinte: Valori da vivere.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva - Impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni - Coinvolgimento attivo degli studenti - Presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze 	
Carico di lavoro domestico	Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si terrà conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.	
Strumenti	Libri di testo, fotocopie, giornali, stampati vari, grafici, cartelloni, internet, videocassette.	
Verifiche	Tipologia: Interrogazioni – conversazioni - test Frequenza: Fase iniziale, in itinere e finale di ogni unità didattica.	
Valutazione	Per la valutazione si terrà conto oltre che dei risultati dei test di profitto e delle interrogazioni orali anche della frequenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e della sensibilità espressa per lo studio dei contenuti religiosi. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF	
Altre attività	Raccordo interdisciplinare con i docenti di Lettere, Storia e Filosofia, Scienze, Disegno. Adesione alle attività formative proposte dalla Diocesi. Collaborazione ai Progetti "Educare alla Legalità", "Educazione alla Salute". Ulteriore sviluppo del Progetto "Solidarietà, volontariato e donazione". Giornale scolastico. Collaborazione alla giornata della creatività. Attività specifiche in occasione del Natale e della Pasqua.	

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Classe/i	Biennio e Triennio	
Prerequisiti	<p>Classi Prime: conoscenza degli strumenti di rappresentazione e delle fasi evolutive della storia dell'arte;</p> <p>Classi Seconde: fondamenti di geometria descrittiva e proiezioni ortogonali; la storia dell'arte dall'antichità all'arte romana;</p> <p>Classi Terze: proiezioni assonometriche e prospettiche; disegno a mano libera; dall'arte paleocristiana all'arte gotica;</p> <p>Classi Quarte: elementi di progettazione; caratteri stilistici di monumenti architettonici e rielaborazione grafica a mano libera; l'arte del primo e secondo rinascimento;</p> <p>Classi Quinte: caratteri stilistici di monumenti architettonici e rielaborazione grafica a mano libera; la storia dell'arte dal manierismo al neoclassicismo;</p>	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi di base del disegno geometrico ed elementi di geometria descrittiva e proiettiva; <p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti inquadrati nel loro preciso contesto storico-artistico (dalle civiltà pre-elleniche all'arte gotica).
		<p>Triennio :</p> <p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi di base della progettazione architettonica; - elaborazione grafica di elementi decorativi o architettonici dei periodi studiati. <p>Storia dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti inquadrati nel loro preciso contesto storico-artistico e letterario-filosofico (dal rinascimento alle tendenze dell'arte contemporanea).

	<p>Competenze</p>	<p>Biennio: Disegno: - capacità di visualizzare e rappresentare le figure e gli oggetti con i mezzi del disegno geometrico, architettonico e decorativo. Storia dell'arte: - saper descrivere l'opera d'arte e i fenomeni artistici avvalendosi del lessico specifico; - saper consultare i testi e raccogliere i dati ; - saper utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi in modo del tutto autonomo.</p>
		<p>Triennio : Disegno: - capacità di visualizzare e rappresentare oggetti tridimensionali, elementi architettonici e decorativi, attraverso i principali sistemi costruttivi. Storia dell'arte: - avvalersi di un lessico specifico; - saper rielaborare autonomamente le informazioni; - utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi e in modo creativo; - storicizzare i processi e i prodotti della creazione artistica.</p>
	<p>Capacità</p>	<p>Biennio: Disegno: - utilizzo corretto degli strumenti grafici ; - raggiungimento di una adeguata differenziazione grafica; - riconoscimento delle simbologie tecniche ; - consolidamento delle nozioni tecniche. Storia dell'arte: - acquisizione di una terminologia specifica finalizzata alla lettura dell'opera d'arte; - comprensione e decodificazione delle strutture che regolano i diversi linguaggi visivi .</p>
		<p>Triennio : Disegno: - consolidamento delle abilità grafiche ; - sviluppo della creatività per la rappresentazione di forme semplici; - capacità di utilizzare le tecniche acquisite per una rielaborazione personale. Storia dell'arte: - consolidamento della terminologia e della capacità di lettura dell'opera d'arte ; - ricerca delle relazioni intercorrenti tra la produzione artistica, la cultura filosofica, letteraria, religiosa e la società ad esse contemporanea ; sviluppo delle capacità di analisi critica dei linguaggi visivi, per un arricchimento delle conoscenze che l'alunno dovrà mostrare in sede di Esame di Stato.</p>
<p>Standard minimi</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Biennio: Disegno: - elementi di base del disegno geometrico e di geometria proiettiva; Storia dell'arte: - contenuti essenziali del panorama storico-artistico (dalle civiltà pre-elleniche all'arte gotica)</p>
		<p>Triennio : Disegno: - semplice conoscenza degli elementi della progettazione architettonica; - semplici rappresentazioni grafiche a mano libera di elementi decorativi o architettonici dei periodi studiati. Storia dell'arte: - contenuti essenziali del panorama storico-artistico e letterario-filosofico (dal rinascimento alle tendenze dell'arte contemporanea).</p>

	Competenze	<p>Biennio: Disegno: - capacità essenziali di visualizzare e rappresentare le figure e gli oggetti con i mezzi del disegno geometrico, architettonico e decorativo. Storia dell'arte: - saper descrivere in modo semplice l'opera d'arte e i fenomeni artistici; - saper consultare i testi e raccogliere i dati ; - saper utilizzare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti in contesti diversi.</p> <p>Triennio : Disegno: - capacità essenziali di visualizzare e rappresentare oggetti tridimensionali, elementi architettonici e decorativi. Storia dell'arte: - saper esporre gli argomenti trattati attuando semplici collegamenti; - utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi; - minima contestualizzazione dei processi e dei prodotti della creazione artistica.</p>
	Capacità	<p>Biennio: Disegno: - utilizzo adeguato degli strumenti grafici ; - riconoscimento delle simbologie tecniche ; - consolidamento delle nozioni tecniche. Storia dell'arte: - acquisizione di una terminologia semplice finalizzata alla lettura dell'opera d'arte;</p> <p>Triennio : Disegno: - acquisizione di tecniche grafiche per la rappresentazione di forme semplici; - capacità di utilizzare in modo semplice le tecniche acquisite. Storia dell'arte: - capacità di elaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti; capacità minime di analisi critica dei linguaggi visivi.</p>
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Classi Prime: Disegno: nozioni di geometria descrittiva; costruzioni di figure geometriche: costruzioni di solidi geometrici; metodo delle proiezioni ortogonali con figure piane e solidi; riproduzione grafica dei tre ordini architettonici (dorico-ionico-corinzio) Storia dell'arte: le civiltà preistoriche: paleolitico, mesolitico, neolitico; la civiltà cretese e micenea; la civiltà greca</p>
		<p>Classi Seconde: Disegno: la teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali; tipologie fondamentali di assonometrie (cavaliera, monometrica, isometrica); rielaborazione grafica di opere d'arte dei periodi studiati. Storia dell'arte: l'arte paleocristiana; l'arte romanica</p>
		<p>Classi Terze: Disegno e Storia dell'arte: il primo rinascimento: la progettazione architettonica : elementi di base; riproduzione grafica di alcune delle opere studiate.</p>
		<p>Classi Quarte: Disegno e Storia dell'arte: il manierismo: la nascita del barocco: caratteri stilistici di monumenti architettonici e rielaborazione grafica a mano libera.</p>
		<p>Classi Quinte: Disegno e Storia dell'arte: il romanticismo: l'impressionismo: il postimpressionismo: la nuova architettura dell'ottocento; rielaborazione grafica a mano libera di monumenti architettonici dei periodi studiati.</p>

	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	Classi Prime: Disegno: proiezioni ortogonali di gruppi di solidi; sezioni di solidi in proiezione ortogonale; intersezione e compenetrazione di solidi; il disegno a mano libera; Storia dell'arte: studio e analisi del patrimonio artistico locale; il sito archeologico di Locri Epizephiri; i Bronzi di Riace; l'età ellenistica; la civiltà etrusca; l'arte romana.
		Classi Seconde: Disegno: concetti fondamentali di prospettiva centrale e accidentale e sue applicazioni; rielaborazione grafica di opere d'arte dei periodi studiati. Storia dell'arte: l'arte gotica; il gotico internazionale.
		Classi Terze: Disegno e Storia dell'arte: la seconda generazione del rinascimento: riproduzione grafica di alcune delle opere studiate.
		Classi Quarte: Disegno e Storia dell'arte: apoteosi del barocco; l'esperienza rococò a Roma; l'architettura a Napoli e nell'Italia Meridionale; il neoclassicismo; caratteri stilistici di monumenti architettonici e rielaborazione grafica a mano libera.
		Classi Quinte: Disegno e Storia dell'arte: il novecento; i primi movimenti artistici; la scultura sul territorio: Francesco Jerace; le avanguardie artistiche; Architettura tra le due guerre; Le tendenze dell'arte contemporanea; rielaborazione grafica a mano libera di monumenti architettonici studiati.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - lezioni interattive - lavori di gruppo, - lavori di ricerca, - lezioni in compresenza, - esercitazioni grafiche, sistemi multimediali ecc... 	
Carico di lavoro domestico	Un elaborato grafico ed uno scritto per ogni unità didattica. Nel definire il carico di lavoro disciplinare, comunque indispensabile ai fini dell'apprendimento, si è tenuto conto del carico di lavoro globale, così da garantire agli allievi la possibilità di una razionale pianificazione dello studio domestico.	
Strumenti	Libri di testo, riviste specializzate, cataloghi, mostre, attività di laboratorio, sussidi multimediali (VHS, CD-ROM interattivi, DVD, ecc.)	
Altre attività	Proposte di visite guidate: <ul style="list-style-type: none"> - Classi prime: Locri Sito archeologico; Reggio Calabria Museo Nazionale; Roccella di Borgia (CZ); - Classi seconde: Stilo la Cattolica; Bivongi S.Giovanni Teresti; Rossano S.Maria del Patir; Staiti S.Maria dei Tridetti; - Classi terze: Abbazia di S.Giovanni in Fiore; Serra San Bruno la Certosa; - Classi quarte: Taverna Convento di San Domenico, Chiesa di Santa Barbara e Museo civico; Villaggio Mancuso; - Classi quinte: Rende Museo Civico; Cosenza Università della Calabria – Centro Storico – Palazzo Arnone – Museo Civico – Teatro Rendano. Proposte di viaggi di istruzione: Parigi, Madrid, Barcellona, Vienna, Monaco, Praga, Atene, Budapest.	
Verifiche	Tipologia e frequenza: 1 verifica di tipo diagnostico 1 verifica formativa mensile (scritta o grafica) 1 verifica sommativa per quadrimestre	
Recupero e approfondimento	Secondo le modalità indicate nel POF	
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione.	

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA		
Materia	EDUCAZIONE FISICA	
Classe/i	Tutte	
Prerequisiti	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schema corporeo consolidato; - Capacità coordinative e condizionali relative al vissuto motorio (conoscenza degli sport individuali e di squadra comunemente praticati) <p>Attitudini da rilevare dopo test d'ingresso e di verifica.</p> <p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione e definizione degli schemi motori; - conoscenza dei fondamentali ed individuali di squadra; - conoscenza del gesto sportivo; 	
Obiettivi Generali	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere coscienza e conoscenza del proprio corpo in movimento in relazione alla dimensione spazio-temporale; - Riconoscere le regole dei principali sport di squadra;
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere piena consapevolezza del proprio corpo come mezzo espressivo di comunicazione; - avere consapevolezza e controllo del proprio corpo anche in situazioni inusuali.
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire azioni semplici e complesse in contesti motori diversificati;
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire azioni motorie complesse anche in contesti inusuali; - sopportare un carico di lavoro per un tempo più o meno prolungato.
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di organizzare, regolare e controllare il movimento del proprio corpo nello spazio e nel tempo in relazione a regole prestabilite.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di organizzare attività ludico- sportive rispettando e facendo rispettare le regole. - Saper gestire in modo autonomo situazioni che necessitano di senso di responsabilità e di spirito critico.
Standard minimi	Conoscenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi comportare in un contesto di aggregazione scolastica.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della socialità e del senso civico; - Conoscenza della terminologia tecnica essenziale.
	Competenze	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire azioni semplici guidate secondo le proprie attitudini e capacità.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire azioni motorie semplici in situazioni statiche e dinamiche.
	Capacità	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire il proprio corpo in movimento all'interno di un gruppo di lavoro.
		<p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle regole scolastiche e del vivere civile; - Controllo delle azioni motorie e comportamentali in relazione al contesto ambientale e all'interrelazione.
Contenuti Generali	I Quadrimestre Settembre/ Gennaio	<p>Biennio : -Attività motorie di base; - esercizi a carico naturale con piccoli attrezzi.</p>
		<p>Triennio: - Attività ed esercizi ai grandi attrezzi; - attività sportive individuali e di squadra.</p>
	II Quadrimestre Febbraio/ Giugno	<p>Biennio: esercizi di equilibrio statico e dinamico; esercizi di controllo segmentarlo; avviamento ai giochi di squadra; elementi di anatomia.</p>
		<p>Triennio: esercizi con ritmo ed intensità progressivamente crescenti; regole degli sport di squadra praticati; fisiologia del movimento. Saranno effettuate esercitazioni pratiche relative al piano di evacuazione.</p>

Metodi	Attività di tipo pratico – giochi di squadra
Strumenti	Palestra, campetti e attrezzi disponibili.
Verifiche	Tipologia e frequenza: - osservazione sistematica ogni due mesi.
Valutazione	Si terrà conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, capacità), unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Per le griglie si rinvia alle pagine del POF

2.5 - IL CONTRATTO FORMATIVO

Premesso che:

- La Carta dei servizi (DPCM 7.6.1995) così prescrive:

“Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell’operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l’allievo ma coinvolge l’intero Consiglio di classe, la classe, gli organi dell’istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico”

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n.249/24.6.1998) indica:

art. 1 La scuola come luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”

art. 2-3 I diritti e i doveri degli studenti della scuola superiore

I Consigli di classe, uniformandosi alle scelte di programmazione effettuate dal Collegio dei docenti, esplicitano che:

L’impegno dei docenti sarà rivolto a:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione* e nei criteri di valutazione e pertanto:
 - Presentare gli obiettivi cognitivi e comportamentali
 - Presentare i contenuti
 - Esplicitare la metodologia, modalità e strumenti di verifica
 - Esplicitare le modalità, i criteri e le griglie di valutazione
 - Esplicitare modalità e strumenti di recupero
- Favorire la partecipazione degli studenti attraverso un dialogo educativo aperto e leale.
- Utilizzare diverse strategie di insegnamento
- Abituare gli alunni al rispetto del regolamento d’istituto
- Essere puntuali nella correzione dei compiti e richiedere agli studenti identica puntualità e correttezza nell’esecuzione dei propri lavori.
- Chiedere rispetto nei confronti di tutte le persone coinvolte nelle attività didattiche.
- Favorire l’autovalutazione e l’autocorrezione.
- Favorire i processi di orientamento e ri-orientamento.

* Relativamente agli specifici contenuti disciplinari, si rinvia alla programmazione per dipartimenti inserita nel documento P.O.F. (e sul sito web: www.liceozaleuco.it) e al programma preventivo dei singoli docenti, disponibile in visione e scaricabile per posta elettronica

L’impegno degli alunni sarà rivolto a:

- Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio rispettando tempi e modi di lavoro prefissati e eseguendo puntualmente i compiti ricevuti.
- Conoscere le modalità del loro percorso formativo
- Avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Mantenere, nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi indicati nello *Statuto degli studenti*.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall’Istituto.
- Rispettare il Regolamento d’Istituto.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

L’impegno dei genitori sarà rivolto a:

- Conoscere l’offerta formativa della scuola
- Seguire l’andamento scolastico dei figli con continuità
- Partecipare attivamente alle riunioni degli organi collegiali

- Esprimere pareri e proposte volti a migliorare l'offerta formativa

I Consigli di classe indicano, inoltre, quanto segue:

OBIETTIVI DIDATTICI:

Sono mirati:

- al consolidamento del metodo di studio e dei prerequisiti dell'apprendimento, quali la capacità di:
 - attenzione, concentrazione, osservazione, memorizzazione;
- al potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali le capacità di:
 - esporre i concetti, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- al potenziamento della capacità critica attraverso:
 - il collegamento e la rielaborazione degli argomenti studiati;
 - l'articolazione del pensiero in modo logico e critico;
 - l'utilizzo critico e razionale delle conoscenze anche in ambito non scolastico;
 - l'elaborazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio o di lavoro, sia per una partecipazione costruttiva alla vita sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

Si intendono raggiunti quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti essenziali degli argomenti trattati ed applica le conoscenze in modo anche non approfondito ma senza gravi errori

QUADRO VALUTATIVO DELLO STUDENTE /DELLA STUDENTESSA

Nella valutazione si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- della puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati;
- del conseguimento degli obiettivi di conoscenza quali:
 - conoscenza raggiunta e dimostrata attraverso le verifiche orali e scritte;
 - capacità espressive (riguarda sia le verifiche orali sia scritte);
 - capacità di analisi e sintesi.

E ancora:

- dell'impegno
- della partecipazione
- della frequenza
- del comportamento

Suddetti elementi valgono ai fini della valutazione intermedia, finale e dell'assegnazione del voto di condotta.

Il Contratto viene illustrato dal docente coordinatore di classe ad alunni e genitori e successivamente sottoscritto (da docenti, alunni e genitori)

2.6 - LA VALUTAZIONE

In seguito alla normativa sul Nuovo Esame di Stato la tassonomia di Bloom è stata rivista e gli obiettivi formativi sono stati raggruppati in **tre macro indicatori**:

- **CONOSCENZE**
- **COMPETENZE**
- **CAPACITÀ**

Ogni indicatore è suddiviso in fasce di livello a cui corrisponde, secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti, la valutazione decimale e la valutazione in quindicesimi e in trentacinquesimi del Nuovo Esame di Stato.

Le verifiche somministrate agli allievi saranno di tre tipi:

- **Verifiche diagnostiche** per controllare il livello di partenza degli alunni, cioè le conoscenze e le abilità che essi posseggono all'inizio dell'anno scolastico e che hanno acquisito nei precedenti anni.

- **Verifiche formative** da svolgersi “in itinere” per saggiare i livelli di apprendimento, impostare rettifiche alla programmazione, stabilire attività di recupero e/o di approfondimento.
- **Verifiche sommative** per la valutazione finale degli obiettivi della programmazione.

Le prove di verifica saranno di diverso tipo:

- prove **strutturate**: test e questionari;
 - prove **semistrutturate**: domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti;
 - prove **non strutturate**: interrogazioni, esercizi, problemi, relazioni, temi;
 - prove **pratiche** di laboratorio.
- (ogni Dipartimento stabilisce modalità, quantità e frequenza)

2.6.1 - LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione si esprime in decimi (o quindicesimi). Ad ogni voto corrisponde un livello di conoscenze, competenze e capacità. Di seguito si riportano le griglie condivise e utilizzate dai docenti nella valutazione intermedia e finale. Esse costituiscono un estratto delle programmazioni prodotte dai Dipartimenti disciplinari.

Griglia di valutazione orale Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Religione				
Livello	voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Improduttivo	2	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
Scarso	3	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
Insufficiente	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le poche conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
Mediocre	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
Sufficiente	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
Discreto	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base in modo completo	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
Buono	8	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente e con disinvoltura	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
Ottimo	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
Eccellente	10	Possiede conoscenze	Sa individuare con estrema	Riesce a collegare argomenti

		ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta e disinvolta.	diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi
--	--	---	--	---

Griglia di valutazione – Italiano scritto Biennio

Livello	Voto (in decimi)	Competenza logico-argomentativa	Competenza ortografica e morfosintattica	Competenza lessicale
Improduttivo	2	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Gravemente insufficiente	3	Elaborazione priva di consistenza, non pertinente e spesso incoerente.	Errori ortografici e uso errato della morfosintassi essenziale	Ridotta e spesso inappropriata
Insufficiente	4	Elaborazione confusa, frammentaria e poco consistente. Spesso non pertinente e talvolta incoerente	Errori ortografici e uso spesso errato della morfosintassi essenziale	Ristretta e talvolta inadeguata
Mediocre	5	Elaborazione a tratti confusa e superficiale. Non pienamente pertinente	Pochi errori ortografici e uso talvolta errato della morfosintassi essenziale	Parzialmente adeguata
Sufficiente	6	Elaborazione semplice e lineare. Pertinente e pressoché coerente	Lievi errori ortografici e sostanziale rispetto della morfosintassi	Semplice e quasi sempre appropriata
Discreto	7	Elaborazione chiara e scorrevole, poco approfondita ma pertinente alla traccia e coerente	Qualche imperfezione ortografica, uso corretto della morfosintassi.	Appropriata
Buono	8	Elaborazione organica, esauriente e pertinente	Non ci sono errori ortografici, uso corretto della morfosintassi	Varia e appropriata
Ottimo	9	Elaborazione strutturata, approfondita, originale e pertinente	Non ci sono errori ortografici, uso appropriato della morfosintassi	Ampia e appropriata
Eccellente	10	Elaborazione strutturata, ricca per contenuto, approfondita, originale	Non ci sono errori ortografici, uso accurato della morfosintassi	Espressiva e ricercata

Griglia di valutazione – Italiano scritto Triennio

Tipologia testuale: SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE E TEMA DI ARGOMENTO VARIO

(punteggio espresso in quindicesimi)

INDICATORI	3	2,50	2	1,50	1	0,50	0
Aderenza alla traccia e informazione	Completa ed esauriente	Quasi completa	Essenziale	Parziale o superficiale	Incompleta	Quasi assente	Assente
Coerenza argomentativa	Articolata e sempre presente	Soddisfacente	Adeguate	Poco articolata	Non sempre presente	Inadeguata	Assente
Apporti personali	Validi e originali	Pertinenti e motivati	Significativi	Poco significativi	Non sempre pertinenti	Quasi Assenti	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Nel complesso corretto	Qualche errore	Poco ordinato e con alcuni errori	Frequenti errori	Disordinato con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Qualche improprietà	Generico o ripetitivo	Improprio	Assente

Tipologia testuale: ANALISI DEL TESTO							
INDICATORI	3	2,50	2	1,50	1	0,50	0
Comprensione del testo	Completa	Quasi completa	Essenziale	Parziale	Superficiale	Quasi nulla	Assente
Analisi testuale	Esauriente ed approfondita	Quasi completa	Sintetica	Parziale	Lacunosa	Molto lacunosa	Assente
Approfondimento	Valido e personale	Pertinente e motivato	Significativo	Superficiale poco significativo	Non pertinente	Quasi nullo	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Qualche improprietà	Qualche errore	Poco ordinato e con alcuni errori	Disordinato con frequenti errori	Incongruenti con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Qualche improprietà	Generico o ripetitivo	Inadeguato	Assente

Griglia di valutazione - Latino scritto Biennio e Triennio				
Livello	Voto (in decimi)	Competenza morfosintattica	Pertinenza lessicale	Traduzione e interpretazione del testo
Improduttivo	2	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Scarso	3	Quasi assente, con numerosi e vari errori	Inadeguata	Completamente scorretta
Insufficiente	4	Lacunosa con numerosi errori	Impropria	Incompleta e/o con travisamenti e alterazioni
Mediocre	5	Parziale con ripetuti, ma non numerosi, errori	Parziale con fraintendimenti	Frammentaria con qualche alterazione
Sufficiente	6	Quasi adeguata, con qualche improprietà ed errore	Quasi adeguata	Nel complesso aderente al testo
Discreto	7	Adeguata con lievi improprietà	Nel complesso, adeguata	Completa e quasi corretta
Buono	8	Completa e corretta	Adeguata	Completa e corretta
Ottimo	9	Completa e precisa	Appropriata	Completa e precisa
Eccellente	10	Completa e accurata	Ricercata e accurata	Completa e accurata

Griglia di valutazione Matematica e Fisica Orale-Scritto				
Biennio				
Voto	Conoscenze	Competenze metodologiche	Competenze applicative	Capacità espressive
3-4	Molto lacunose e in gran parte erranee	Molto disorganiche e confuse	Scarse	Molto scorrette e stentate
5	Imprecise e incomplete	Generiche	Approssimate	Limitate
6	Abbastanza complete a livello informativo	Schematiche	Sostanzialmente corrette se guidate	Elementari ma pertinenti
7	Generalmente complete e sicure	Sostanzialmente precise	Corrette	Sciolte e adeguate
8	Complete, sicure, integrate con qualche apporto personale	Articolate	Sicure e autonome	Corrette e fluenti
9-10	Complete, sicure, approfondite ed integrate con significativi apporti personali	Molto rigorose	Disinvolte e autonome	Personalì, organiche e ricche

Griglia di valutazione Matematica e Fisica Orale-Scritto

Triennio				
Voto	Conoscenze	Capacità di analisi e sintesi	Capacità di critica	Capacità espressive
3-4	Largamente incomplete e frammentarie.	Parziale e non originale	Molto superficiale e approssimativa	Molto scorrette e stentate
5	Generiche e talora imprecise	Poco corretta e approssimata	Non ancora autonoma	Poco fluide e scorrette
6	Abbastanza complete, ma non approfondite	Per lo più corretta, ma non sempre precisa	Complessivamente adeguata	Semplici ma pertinenti
7	Complete e sostanzialmente sicure	Abbastanza precise ed autonome	Abbastanza approfondita	Chiare e precise
8	Complete ed autonome	Sicura, originale ed organica	Appropriata e personale	Fluide e disinvolte
9-10	Approfondite	Ottime e articolate	Rigorosa ed originale	Ricche e vivaci

Griglia di valutazione Inglese - Francese

		Giudizio	
		Comprensione Orale	Comprensione scritta
Biennio		Per quanto la prova oggettiva orale sia rara all'interno delle prove di verifica, nel caso in cui essa trovi un suo posto specifico, assumerà solo un livello positivo o negativo.	Come per la comprensione orale
Livello	Voto	Produzione orale	Produzione scritta
Pessimo	2	Disinteresse totale per la disciplina, nessuna partecipazione al dialogo educativo e mancanza di assiduità nella frequenza.	Mancanza di esecuzione del lavoro assegnato
Gravemente insufficiente	3	Gli errori formali e di pronuncia sono tali da invalidare l'efficacia comunicativa del messaggio. Anche il lessico non è adeguato alla comunicazione che spesso è interrotta ed estremamente frammentaria. Mancano i dati fondamentali ed il discorso non è minimamente organizzato.	La struttura linguistica denuncia gravi carenze e lacune a livello morfosintattico. Il messaggio è poco comprensibile a causa di frequenti errori formali; c'è povertà di lessico di base e c'è l'inadeguatezza di registro. La produzione non è organizzata in modo coerente e sviluppa in modo caotico solo parte della richiesta.
Insufficiente	4	La comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori diffusi e da una pronuncia poco chiara. Il lessico è solo essenziale così come le strutture delle frasi, il registro non è sempre adeguato. La verbalizzazione è ostacolata da esitazioni e ripetizioni ed il messaggio non sempre presenta dati fondamentali in maniera coerente.	La struttura linguistica risulta compromessa sul piano morfosintattico. L'efficacia comunicativa è parzialmente compromessa da errori formali ma non sostanziali. Il lessico è povero e non sempre appropriato. Il messaggio è pertinente alla richiesta ma sviluppato solo in parte.
Mediocre	5	La comprensione verbale è talvolta difficoltosa. Riesce a far fronte a situazioni comunicative elementari. Si limita ancora all'utilizzo del vocabolario fondamentale. La comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori fonetici e grammaticali. Il messaggio è organizzato in modo coerente solo in parte.	La comprensione del testo scritto è difficoltosa. L'esposizione è parzialmente coerente a causa di errori lessicali e morfosintattici. Il registro non è sempre appropriato. Il messaggio è pertinente alla richiesta ma a volte sviluppato in parte.
Sufficiente	6	L'efficacia comunicativa è salvaguardata anche se la forma presenta qualche errore non ripetuto, la pronuncia non è sempre corretta ed il lessico è poco vario. Il registro deve essere adeguato. La produzione, pur con qualche esitazione, si adatta a stimoli e richieste diverse. La risposta si avvale dei dati fondamentali coerentemente organizzati.	La lingua è costruita in maniera senz'altro corretta, la comunicazione è chiara nonostante la presenza di alcune incertezze formali e di un lessico solo essenziale. Il messaggio è pertinente alla richiesta, adeguatamente sviluppato ed organizzato in modo coerente.

Discreto	7	Il livello precedente è potenziato nella chiarezza e correttezza espositiva. Il lessico è abbastanza vario ed il registro è sempre appropriato. La verbalizzazione è fluida e solo di rado interrotta da esitazioni. I dati sono abbastanza completi, organizzati in modo coerente e pertinente alla richiesta.	La lingua è costruita in modo ampiamente corretto. L'esposizione del messaggio è organizzato in modo soddisfacente; esauriente e pertinente alla richiesta. La forma presenta solo qualche errore e utilizza un lessico vario ma non ricercato. Il registro è sempre puntuale
Buono	8	L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico adeguato al contesto, che si avvale di dati completi e ben organizzati e vive di spunti personali.	La lingua deve essere del tutto adeguata. L'esposizione è quasi sicura e abbastanza ricca dal punto di vista lessicale. La risposta è idonea anche nella trattazione.
Ottimo	9-10	L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico ricco e sempre adeguato al contesto che si avvale di dati completi e ben organizzati e vive di spunti personali.	La lingua deve essere del tutto adeguata. L'esposizione è sicura da un punto di vista formale e di registro ed è ricca lessicalmente. La risposta è sempre aderente alla richiesta, ampia nella trattazione, talora arricchita da spunti personali ed è organizzata con ottima coerenza.
Triennio		Comprensione Orale Non vi è ragione di procedere ad una valutazione comprendente errori che riguardano la grammatica e la pronuncia se è chiaro che il messaggio è stato recepito. E questa è una abilità mai valutata di per sé	Comprensione scritta E' questa una abilità che progressivamente nell'arco del triennio si tende sempre più a valutare assieme alla produzione scritta e/orale che ne segue.
		Produzione orale	Produzione scritta
Livello	Voto		
Pessimo	2	Disinteresse totale per le discipline, nessuna partecipazione al dialogo educativo.	Mancanza di esecuzione del lavoro assegnato.
Gravemente insufficiente	3	La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico limitato. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, ne è supportata dai dati fondamentali.	Il messaggio è gravato da errori e fa ricorso ad un lessico non appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.
Insufficiente	4	L'efficacia comunicativa non è salvaguardata a causa di frequenti errori formali; la pronuncia ed il lessico poco chiari. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni. La risposta non aderisce a pieno alle richieste ed i dati offerti dallo studenti non sono contestualizzati con pertinenza.	La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, è supportata da dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.
Mediocre	5	Riesce a far fronte a situazioni comunicative elementari. L'espressione a causa di errori formali e lessicali, pregiudica a volte la comprensione. La risposta aderisce solo in parte alla richiesta e i dati offerti dallo studente non sono contestualizzati con pertinenza.	Errori formali e lessicali pregiudicano a volte la comprensione del messaggio. La risposta aderisce solo in parte alle richieste supportate da dati spesso parziali e non organizzati in modo del tutto coerente.
Sufficiente	6	L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia e di un lessico non molto vario. Il messaggio espresso in maniera fluida e senza troppe esitazioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali, nonché da una contestualizzazione almeno parziale.	Esposizione chiara e presenza di errori formali.
Discreto	7	La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa; il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, senza esitazione né ripetizione. La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati quasi	Il livello è potenziato da una informazione quasi completa ed organizzata in modo sequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente e l'elaborato dà prova di qualche spunto

		completi e ben organizzati con riferimenti al contesto.	originale
Buono	8	L'esposizione è fluida, con lessico appropriato e forma quasi corretta, la risposta è sempre aderente alla richiesta, supportata da dati ben organizzati ed arricchiti da spunti personali.	L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico aderente al contesto. La contestualizzazione è precisa e arricchita da spunti personali.
Ottimo	9-10	L'esposizione è fluida e sicura, con lessico ricco ed appropriato e forma corretta, la risposta è sempre aderente alla richiesta, supportata da dati ben organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.	L'esposizione del messaggio presenta una forma accurata e ricca nonché un lessico vario ed appropriato. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supporta dei dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione, ampia e precisa, è arricchita da spunti originali e presenta riferimenti ad altre discipline.

Griglia di valutazione DISEGNO / grafico				
Livello	voto	Conoscenze: - conoscenza degli argomenti	Competenze: a- comprensione b- correttezza di esecuzione c- uso degli strumenti e tratto grafico	Capacità: - capacità di applicazione delle regole
Pessimo	2	Conoscenza inadeguata	a- Comprensione non pertinente b- Correttezza inadeguata c- uso degli strumenti .inadeguato	Inadeguata
Scarso	3	Conoscenza molto ridotta degli argomenti	a- Gravi difficoltà di comprensione con limiti b- correttezza limitata con errori c- uso degli strumenti .limitato e scorretto	Limitata
Insufficiente	4	Possesso parziale delle conoscenze	a- Comprende con difficoltà b- correttezza incompleta con errori c- uso degli strumenti .poco corretto	Limitata
Mediocre	5	Possesso non approfondito dei concetti	a- Comprende parzialmente con qualche difficoltà b- correttezza parziale c- uso degli strumenti non sempre corretto	Parziale
Sufficiente	6	Conoscenze adeguate; possiede tutti i concetti fondamentali	a- Comprensione completa b- correttezza quasi completa c- uso degli strumenti corretto	Completa
Discreto	7	Conoscenza organica	a- Comprende completamente senza difficoltà b- correttezza completa c- uso degli strumenti corretto ed adeguato	Completa e adeguata
Buono	8	Conoscenza completa ed approfondita	a- Comprende completamente ed in modo esauriente b- sempre corretta c- uso degli strumenti corretto ed adeguato	Completa e appropriata
Ottimo	9	Conoscenza ampia ed approfondita	a- Comprende con facilità e approfondisce b- precisa in ogni sua fase c- uso degli strumenti adeguato e appropriato	Efficace
Eccellente	10	Conoscenza ampia, sistematica ed approfondita	a- Comprende con facilità e approfondisce con sicurezza b- precisa in ogni sua fase c- uso degli strumenti appropriato e sicuro.	Efficace e sicura

Griglia di valutazione Ed. Fisica		
Livello	Voto	Giudizio
Improduttivo	2	Rifiuto totale a svolgere qualunque attività proposta
Gravemente insufficiente	3	Partecipazione quasi nulla
Insufficiente	4	Partecipazione molto saltuaria e impegno scarso
Mediocre	5	Partecipazione saltuaria e impegno incostante
Sufficiente	6	Impegno e partecipazione costanti
Discreto	7	Partecipazione e impegno costanti, capacità più che sufficienti
Buono	8	Partecipazione e impegno costanti, interesse per la materia, capacità buone
Ottimo	9	Partecipazione assidua ed attiva, costante impegno ed interesse per la materia, capacità più che buone, voglia di migliorare ed apprendere
Eccellente	10	Partecipazione attiva e propositiva, considerevoli impegno ed interesse, capacità motorie ottime, buone capacità organizzative e di socializzazione.

Griglia di valutazione terza prova o prova pluridisciplinare (applicata nella la correzione delle prove di tipologia A e B -trattazione sintetica di argomenti e domande a risposta singola)								
Indicatori	Descrittori							
Conoscenza degli argomenti	Completa e corretta	Quasi completa	Semplice ma adeguata	Superficiale	Frammentaria	Frammentaria e lacunosa	Quasi assente	Assente
Pertinenza	Completa	Quasi completa	Adeguata	Non del tutto appropriata	Poco adeguata	Inadeguata	Quasi nulla	Assente
Lessico	Appropriato e ricco	Adeguato	Semplice ma appropriato	Poco adeguato	Impreciso	Frequenti improprietà	Quasi nullo	Assente
Correttezza formale	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Qualche improprietà	Qualche errore	Frequenti errori	Gravi e frequenti errori	Quasi nulla	Assente
Capacità sintetiche, analitiche e critiche	Complete, approfondite ed autonome	Articolate e significative	Semplici ma essenziali	Parziali	Incerte ed esitanti	Molto incerte ed incomplete	Quasi nulle	Assenti
Tot. punti: 15	3	2,50	2	1,50	1	0,75	0,50	0

TAVOLA DI COMMUTAZIONE DECIMI -QUINDICESIMI - TRENTACINQUESIMI			
LIVELLO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI	VOTO IN TRENTACINQUESIMI
Improduttivo	1-2	1-3	1-9
Scarso	3 (3.5)	4-5	10-13
Insufficiente	4 (4.5)	6-7	14-17
Mediocre	5 (5.5)	8-9	18-21
Sufficiente	6 (6.5)	10-11	22-25
Discreto	7	12	26-28
Buono	8	13	29-32
Ottimo	9	14	33-34
Eccellente	10	15	35

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

Voto (/35)	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5-6	2	2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
7-8-9	3	2 ½	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
10-1 I	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
12-13	5	3 ½	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
14 - 15	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
16-17	7	4 ½	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
18-19	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
20-21	9	5 ½	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
22	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
23-24 25	11	6 ½	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
26-27 28	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
29-30 31 -32	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
33 - 34	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
35	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi le conoscenze; trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

2.6.2 - I CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Si ritiene opportuno rappresentare la tabella per l'assegnazione del credito scolastico fornita dal Regolamento sugli Esami di Stato (DPR 23.7.98 n. 323).

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	2 – 3	2 – 3	4 – 5
6 < M ≤ 7	3 – 4	3 – 4	5 – 6
7 < M ≤ 8	4 – 5	4 – 5	6 – 7
8 < M ≤ 10	5 – 6	5 – 6	7 – 8

N.B. Gli alunni che frequentano la **classe quinta** devono tenere presente che se la loro media non raggiunge la sufficienza, il credito scolastico previsto per la classe quinta sarà attribuito secondo la seguente tabella:

M < 5 credito PUNTI 0
 5 ≤ M < 6 credito PUNTI 1 - 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
In sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, si procederà alla trasformazione di essi in media aritmetica, e sulla base delle oscillazioni interne alla fascia di riferimento di cui alle tabelle ministeriali, sarà attribuito un punteggio. L'incremento di un punto, sarà assegnato nel modo seguente:	
Attività	Punti
PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
• Frequenza assidua: max gg. 20 di assenza per un totale di 100 ore complessive (125 ore in classi sperimentali)	0,20
• Interesse e impegno di studio	0,30
• Interesse dimostrato all'I. Religione Cattolica	Max 0,20
PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	
• Partecipazione agli organi collegiali	Max 0,10
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRACURRICOLARI	
• Attività del gruppo teatrale	Max 0,40
• Giornale scolastico	0,30
• Approfondimenti culturali	0,30
• Attività di orientamento	0,20
• Avviamento alla pratica sportiva	0,40
• Altre rilevanti iniziative scolastiche	0,20
• Corsi di informatica	0,40
CREDITI FORMATIVI certificati <u>entro il 30 maggio</u> , coerenti con il corso di studi sotto il profilo culturale ed educativo per attività di comprovata consistenza di durata temporale, di impegno profuso e di risultati conseguiti:	
• Attività teatrale	Max 0,30
• Conservatorio musicale	0,40
• Corsi di lingue straniere	0,30
• Certificazioni esterne di lingua straniera	0,30
• Attività sportiva presso Società sportive affiliate al CONI	0,30
• Corsi d'Informatica e certificazioni esterne	0,30
• Attività di volontariato e rilevanza culturale e sociale	0,30
NOTA: Il punteggio sarà graduato in rapporto alla continuità e gravosità dell'impegno e ai risultati conseguiti	
Il punteggio da 0,50 in su sarà arrotondato a p.1,00 solo se sarà stata garantita la presenza assidua alle lezioni. L'assiduità alle lezioni è garantita di norma da non più di 20 gg. di assenza o di 100 ore complessive di lezione (120 ore per le classi sperimentali). Si fa deroga in caso di comprovate ragioni di salute.	
Non si assegnerà punteggio di credito scolastico in caso di provvedimenti disciplinari o note ed ammonizioni reiterate e in caso di promozione con debiti o mancato recupero dei debiti scolastici degli anni precedenti, come previsto dal Regolamento sul Nuovo Esame di Stato.	

2.6.3 - L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti	Attività
Approfondimento di Matematica, ecc.	Corso in ore pomeridiane per alunni di classi 4 [^] e 5 [^] Approfondimento di Astrofisica e Olimpiadi della Matematica
Archeologia Conoscenza del territorio	“Adotta un monumento – Il tempio di Marasà” “Il monachesimo nella Calabria Bizantina” Ricerche, approfondimenti, incontri con esperti e visite guidate
Biblioteconomia- Invito alla lettura	Corso di biblioteconomia e incontri con Autori
ECDL	Corsi ed esami per il conseguimento della patente europea del computer, in ore pomeridiane
IDEI	Corsi di recupero pomeridiani, “sportello didattico on line” e scuola domiciliare per alunni con lunga convalescenza
I giochi della Chimica	Approfondimento di Chimica, finalizzato ai Giochi della Chimica (Univ della Calabria), in ore pomeridiane (alunni delle classi 4 [^])
La Calabria durante l'Unificazione	Approfondimento, conferenza e eventuali visite guidate
Il mondo del Carbonio	Approfondimento di Chimica in ore pomerid. (alunni delle classi 5 [^])
Libere attività complementari	Laboratorio musicale e coro; corso di fotografia e di cinematografia; attività di cineforum con partecipazione al “premio David scuola”
Patentino	Corsi ed esami per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore, in ore pomeridiane
Progetto Giovani	Prevede attività di ascolto, ed. alla salute, ed. ambientale, educ. alla legalità, orientamento, redazione del giornale scolastico, partecipazione a programma di SAT2000, scambi culturali.
Psicologia della comunicazione	Incontri teorico- esperienziali per gruppi di alunni del triennio, in ore pomeridiane
Solidarietà e volontariato	Visite a centri per disabili e anziani, in ore pomeridiane
Sperimentiamo	Laboratorio di Fisica per gruppi di alunni delle classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] , in ore pomeridiane
Teatro a scuola	Laboratorio teatrale ed eventuale rappresentazione, in ore pomeridiane
Tornei sportivi	Tornei i in ore pomeridiane (pallavolo, basket, calcetto)
Viaggi e visite guidate	Per educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico, favorire la socializzazione tra studenti, la conoscenza del territorio, dell'Italia, dei Paesi stranieri Organizzazione e produzione di materiale (relazioni, foto, cd) monitoraggio

2.6.4 - I CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

1. LE VALUTAZIONI dei docenti saranno fondate su un congruo numero di interrogazioni e, ove richiesto, di prove scritte. Saranno utilizzate altre prove meno formali, come test e questionari, soprattutto in presenza di difficoltà comunicative originate da timidezza e/o da carenze espressive.
2. NELLA PRIMA CLASSE si terrà conto delle difficoltà insite nel passaggio da un grado all'altro di scuola purché le carenze non siano gravi e generalizzate.
3. NELLE ALTRE CLASSI non si procederà a promozione nei casi di insufficienze gravi e generalizzate, soprattutto se queste sono conseguenti a “debiti formativi” contratti negli anni precedenti e non saldati per inattitudine e/o per scarso impegno.
4. OPPORTUNA CONSIDERAZIONE degli atteggiamenti di serietà e di impegno tenuti dagli allievi nell'insegnamento individualizzato predisposto *in itinere*, dell'assidua frequenza e del profitto conseguito nei corsi di recupero, ore di sportello didattico e nelle eventuali pause didattiche finalizzate al recupero.
5. CONSIDERAZIONE DEI CARICHI AGGIUNTIVI A CUI SONO SOTTOPOSTI GLI ALLIEVI DEI CORSI SPERIMENTALI CON MATERIE AGGIUNTIVE (P.N.I. con Fisica al Biennio e Bilinguismo: sez. A e 3[^]F, Bienni C-D-E) al fine di evitare un giudizio di non ammissione alla classe successiva, purché le negatività non siano gravissime e generalizzate.
6. MINORE CONSIDERAZIONE DELLE VALUTAZIONI NEGATIVE, purché non gravissime, in quelle discipline per le quali non saranno stati organizzati corsi di recupero pomeridiani né pause didattiche o recuperi *in itinere*, per precise scelte o per difficoltà organizzative.

7. CONSIDERAZIONE DEI GIUDIZI, non vincolanti, espressi dai docenti dei corsi di recupero, relativamente a impegno, attenzione, assiduità, diligenza, raggiungimento di obiettivi parziali.
8. PROMOZIONE CON TRASCRIZIONE SULLA PAGELLA DEL DEBITO FORMATIVO CONTRATTO in presenza di carenze non gravi. Entro la fine di ottobre i consigli di classe sottoporranno gli alunni a test di ingresso disciplinari, il cui risultato sarà registrato in un verbale del Consiglio di classe.
9. DISCONTINUITÀ DIDATTICA: La scuola si farà carico di eventuali discontinuità di metodologia didattica verificatesi nel corso dell'anno, dovute ad assenze dei docenti e a ripetuti cambi di supplenti.
10. LE ASSENZE COLLETTIVE, o frequenti o "strategiche" , anche se formalmente giustificate dai genitori con gli abituali motivi di salute o familiari, saranno valutate negativamente se avranno impedito il congruo numero di interrogazioni e lo svolgimento del programma preventivato.
11. I GIUDIZI DI MERA ACCETTABILITÀ, oltre quelli fissati per ogni singola disciplina, in riferimento allo specifico interesse di fissare una discriminante tra bocciatura e promozione, saranno integrati dalla constatazione dell'assolvimento dei doveri scolastici in relazione all'assiduità nella frequenza alle lezioni, rispetto dell'orario di lezione, attenzione alle lezioni, interesse, diligenza nello svolgimento dei compiti domestici, serietà di atteggiamento e collaborazione con i compagni, ove richiesta dall'insegnante, per lo svolgimento di lavori di gruppo di ricerca e di approfondimento.

La valutazione finale (voto in pagella) non è data solo dalla media aritmetica, ma tiene conto anche di altri elementi: impegno, attenzione alle lezioni, metodo di studio, regolarità nella frequenza.

2.7 - IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Di seguito si riportano tipologie e modalità degli interventi di recupero

Recupero	In itinere	Interventi individualizzati, in orario curricolare, rivolti a colmare lievi e circoscritte lacune
	Corsi pomeridiani	Di norma della durata di 10 ore. Si organizzano per gruppi di alunni, su richiesta dei consigli di classe, secondo calendario e disponibilità economica
	Pause didattiche	In orario curricolare, qualora le lacune riguardassero la maggioranza degli alunni
	Metodo	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei nuclei fondanti delle discipline. - Semplificazione dei contenuti
	Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Schede di sintesi e di revisione - Prove semplificate - Revisione di segmenti didattici - Lavori di gruppo a difficoltà graduata - Esercizi strutturati e/o semistrutturati - Elaborazione di scalette e di schemi - Correzione individuale e/o di gruppo e autocorrezione
	Precisazioni	<ul style="list-style-type: none"> - La frequenza dei corsi è obbligatoria - Gli eventuali recuperi (per debiti formativi) saranno circoscritti a quelle parti di programma valutate negativamente - La frequenza di un corso di recupero non garantisce in sé il saldo del debito formativo, essendo questo subordinato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza, nonché all'impegno manifestato durante le attività di recupero.
Sportello didattico	La scuola offre, a chi lo richiede, interventi di sportello didattico on-line	
Approfondimento	Agli allievi più motivati e preparati, si proporranno attività di ricerca, elaborazione, approfondimento di argomenti disciplinari e/o interdisciplinari, cercando anche di assecondare gli interessi e le inclinazioni di ognuno.	

CAPITOLO 3 - INFORMAZIONI UTILI

Calendario scolastico	15 settembre 2005	Inizio lezioni
------------------------------	-------------------	----------------

	1 novembre 25 novembre 8 dicembre Dal 23 dic. 2005 al 07 gennaio 2006 Dal 13 al 18 aprile 25 aprile 1 maggio 2 giugno 10 giugno Dal 19 al 28 giugno 21 giugno	Tutti i Santi Santo Patrono Immacolata Concezione Vacanze natalizie Vacanze pasquali Liberazione Festa del lavoro Festa della Repubblica Fine lezioni Esami di idoneità Inizio esami di Stato	
Orario delle lezioni	Orario per classi con 5^a ora	Orario per classi con 6^a ora	
	1 ^a ora 2 ^a ora 3 ^a ora 4 ^a ora 5 ^a ora	8,00 – 9,00 9,00 – 10,00 10,00 – 11,00 11,00 – 12,00 12,00 – 13,00	1 ^a ora 2 ^a ora 3 ^a ora 4 ^a ora 5 ^a ora 6 ^a ora
Consigli di classe (con la partecipazione dei rappresentanti di classe genitori e alunni)	Classi	Orari	Date
	1 ^A – 2 ^C	14,30 – 15,30	18/10/05
	2 ^A – 1 ^C	15,30 – 16,30	22/03/06
	2 ^B – 1 ^D	16,30 – 17,30	02/05/06
	1 ^B – 2 ^D	17,30 – 18,30	
	2 ^E – 1 ^G	14,30 – 15,30	20/10/05
	1 ^E – 2 ^G	15,30 – 16,30	27/03/06
	2 ^F – 1 ^H	16,30 – 17,30	04/05/06
	1 ^F	17,30 – 18,30	
	3 ^A – C – F	14,30 – 15,30	24/10/05
4 ^A – C – F	15,30 – 16,30	29/03/06	
5 ^A – C – F	16,30 – 17,30	05/05/06	
3 ^B – D – E	14,30 – 15,30	26/10/05	
4 ^B – D – E	15,30 – 16,30	31/03/06	
5 ^B – D – E	16,30 – 17,30	08/05/06	
Incontri scuola- famiglia	Classi	Orari	Date
	1 ^a	14,30 – 16,00	14/11/05
	2 ^a	16,00 – 17,30	17/02/06
			21/04/06
	3 ^a	14,30 – 15,30	17/11/05
	4 ^a 5 ^a	15,30 – 16,30 16,30 – 17,30	21/02/06 28/04/06
+ 1h settimanale individuale antimeridiana + 1 incontro per richiesto appuntamento nel periodo 20-30 giugno per informazioni sui risultati finali			
Servizi amministrativi	La Segreteria è aperta al pubblico tutte le mattine dal Lunedì al Sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,00. Il rilascio dei certificati, compresi i documenti sostitutivi del diploma, viene effettuato nel normale orario di apertura al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi		
Comportamento in caso di infortuni	La Scuola: a) avverte immediatamente le famiglie e si prendono accordi sul tipo di comportamento da adottare; b) in casi giudicati di immediato intervento, cura l'accompagnamento dell'infortunato al Pronto Soccorso o chiama immediatamente l'ambulanza. c) Acquisito il certificato medico, invia la denuncia di infortunio secondo le competenze. La Famiglia: a) accompagna direttamente l'alunno al pronto soccorso o dal medico, specie se l'imprevisto accade durante il tragitto casa/scuola o viceversa;		

	b) lo stesso giorno o il giorno immediatamente successivo all'infortunio consegna la documentazione relativa alla segreteria della scuola e provvede alla firma della denuncia del sinistro, per l'inoltro all'assistenza e all'Inail.	
Estratti dal Regolamento d'Istituto		
Sanzioni disciplinari		
Per mancata osservanza del Regolamento interno d'Istituto ai sensi dell'art.4 dello Statuto degli Studenti		
Mancanze	Organi sanzionatori	Sanzioni disciplinari
1. Mancanza ai doveri scolastici 2. Negligenza abituale 3. Ritardi abituali 4. Assenze ingiustificate	Docente Dirigente Scolastico	Ammonizione verbale o scritta
5. Reiterate assenze ingiustificate 6. Comportamento scorretto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale scolastico, dei compagni 7. Inadempienze in ordine alle disposizioni organizzative ed al regolamento di sicurezza	Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla lezione ma non dall'Istituto e riammissione in classe se accompagnati dal genitore divieti ed interdizioni rapportati alla inadempienza commessa. Azioni riparatorie di rilevanza sociale
8. Comportamento gravemente scorretto e gravi inadempienze. 9. Danneggiamento delle strutture scolastiche, arredi e suppellettili ed altri reati.	Consiglio di classe (o consigli di classe congiunti se trattasi di mancanza collettiva).	Allontanamento dalle lezioni fino a gg.15. Si aggiungono: Sospensione o divieto di fruizione di beni, servizi e spazi utilizzati senza il rispetto delle norme impartite; Risarcimento del danno patrimoniale (per il p. 9).
<p>Le ammonizioni, quando necessitano di una certa sottolineatura e non possono essere solo verbali, sono annotate immediatamente nel registro di classe e nel libretto personale dell'alunno. In caso di mancanze gravi e/o reiterate viene inviata comunicazione ufficiale ai genitori; di esse si tiene conto nell'assegnazione del voto di condotta e si fa menzione nella pagella quando comportano un voto di condotta inferiore a otto.</p> <p>A partire da otto, il voto di condotta è utile ai fini dell'esonero dalle tasse scolastiche e dell'incremento di credito scolastico rispetto al punteggio minimo della fascia di riferimento della media di profitto.</p> <p>Qualora una sanzione disciplinare inflitta fosse reputata iniqua, l'allievo maggiorenne e i genitori degli allievi minorenni possono rivolgersi all'Organo interno di garanzia.</p>		
Criteri viaggi e uscite d'istruzione		
<p>1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.</p> <p>2. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e devono essere effettuate con la collaborazione di tutti i docenti in servizio durante lo svolgimento delle stesse.</p> <p>3. Il Consiglio di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.</p> <p>4. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno o due alunni in situazione di handicap. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe devono provvedere ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri istituti è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.</p> <p>5. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti rientrano nel</p>		

Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

6. Le proposte devono essere approvate dai Consigli almeno 60 gg prima della data dell'uscita o del viaggio, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
7. Si auspica la totale partecipazione della classe e che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non viene concessa l'autorizzazione è pari al 70% degli alunni frequentanti la classe. In ogni caso i gruppi composti da più classi non devono superare le 50 unità.
8. Il Dirigente Scolastico individua ogni anno scolastico un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola
9. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.
10. Il docente referente, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, presenta al Coordinatore gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli dovranno essere richiesti al coordinatore) almeno 30 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla Giunta Esecutiva o alla commissione ad hoc di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.
11. Qualora, eccezionalmente, si offra l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, è consentito presentare la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.
12. Il Consiglio dell'Istituzione Scolastica può provvedere, su richiesta scritta e motivata, ad un contributo (secondo le compatibilità finanziarie e le deliberazioni in merito prese dal C.d'I.).
13. Il numero degli alunni per docente accompagnatore di norma non può essere superiore a 15.
14. Gli alunni devono versare la quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.
15. Il Dirigente Scolastico, in quanto organo dello Stato, rilascia un attestato che riporti le generalità del soggetto e una foto dello stesso legata da timbro a secco (in sostituzione del tesserino rilasciato dall'anagrafe) (art. 293 TULPS).
16. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione devono essere versate sul c/c postale o bancario della Scuola, dalle singole famiglie o dal docente referente o da un genitore incaricato.
17. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.
18. I docenti accompagnatori al rientro devono compilare il modello per l'indennità di missione, consegnarlo in segreteria (allegare le eventuali ricevute nominative dei pasti consumati per i quali si ha diritto a rimborso) e relazionare, con una sintetica memoria scritta, al Consiglio di Classe.
19. In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole dell'80%, almeno, degli alunni.
20. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.
21. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche

Cap. 4 – I PROGETTI

Le schede relative ai progetti sono depositate agli atti.